

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
**ALESSANDRO VOLTA**



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*



**ESAME DI STATO CONCLUSIVO  
DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe V**

**Corso C Indirizzo C.A.T.**

**Anno scolastico 2022/2023**



---

*INDICE*

---

	pag.
L'Istituto di Istruzione Superiore Alessandro Volta	4
Il profilo dello studente in uscita	5
Presentazione della classe e del suo percorso storico	9
Attività di recupero delle carenze formative	12
Scheda informativa sulle sospensioni dei giudizi nel corso del triennio	13
Quadri orari	14
Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale – obiettivi educativi e formativi	15
Contenuti	16
Curricolo di educazione civica	16
Visite guidate e viaggi di istruzione nel corso del triennio	18
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	19
Attività/progetti curriculari ed extracurriculari	22
Partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 24 giugno 1998, n. 249)	23
Accreditamenti riconosciuti all'istituto e attività complementari al curriculum	23
Progetto CLIL	24
Criteria e strumenti di valutazione (desunti dal PTOF) <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Che cosa si valuta</li><li>➤ Griglia di valutazione competenze trasversali disciplinari</li><li>➤ Griglia di valutazione formativa e sommativa finale al termine dei rispettivi periodi intermedio e finale</li></ul>	24



➤ Verifiche ➤ Valutazione del comportamento ➤ Griglia di valutazione del comportamento	
Criteria per l'attribuzione del credito scolastico	39
Metodo di lavoro del Consiglio di Classe ➤ Metodi di insegnamento	41
Strumenti, attrezzature, spazi, tempi del percorso formativo	42
Simulazione prove d'esame	42
Il Consiglio di Classe	44
<b>ALLEGATI:</b> ➤ Programmazioni disciplinari ➤ Proposte di griglie di valutazione della prima prova scritta ➤ Proposta di griglia di valutazione della seconda prova scritta ➤ Griglia di valutazione della prova orale (ALLEGATO A, OM 45 del 09 marzo 2023)	



---

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ALESSANDRO VOLTA

---

*Erede di una lunga storia iniziata nel 1861 con la fondazione dell'Istituto Tecnico Agronomico, l'Istituto Tecnico per Geometri "Alessandro Volta" divenne autonomo dall'Istituto Bordononi nel 1967, avendo la sua sede definitiva in via Abbiategrasso nel 1981.*

*Dall'a.s. 1998/99 ha preso avvio il corso serale, prima Tecnico per geometri e poi anche Ragionieri e dall'a.s. 1999/2000 è stata aperta una sezione presso la Casa Circondariale.*

*A partire dal settembre 2002, il Volta si è trasformato in Istituto di Istruzione Superiore, con un ampliamento e una ristrutturazione profonda del proprio ruolo e della propria vocazione nell'ambito del sistema scolastico e formativo pavese.*

*Tra i corsi diurni, all'Istituto tecnico per geometri si è aggiunto il liceo artistico, rispondendo a una necessità da tempo avvertita nel territorio pavese, quella cioè di una scuola statale – la prima nella Provincia – di elevato profilo formativo, che fornisca la consapevolezza delle grandi risorse artistiche del nostro Paese.*

*Dallo stesso a.s. 2002/03 ha preso avvio anche l'Istituto d'Arte indirizzo "Restauro del libro" con sede a Casteggio (PV) che è rimasto attivo fino alla riforma entrata in vigore nel 2003.*

*In ragione delle esigenze del territorio e nel rispetto delle richieste dell'utenza, i due corsi principali dell'Istituto, CAT e Liceo Artistico, sono organizzati in percorsi il primo, e in indirizzi il secondo*

*I percorsi CAT vengo scelti all'atto dell'iscrizione alla classe prima, mentre gli indirizzi del liceo prendono avvio dal terzo anno di scuola.*

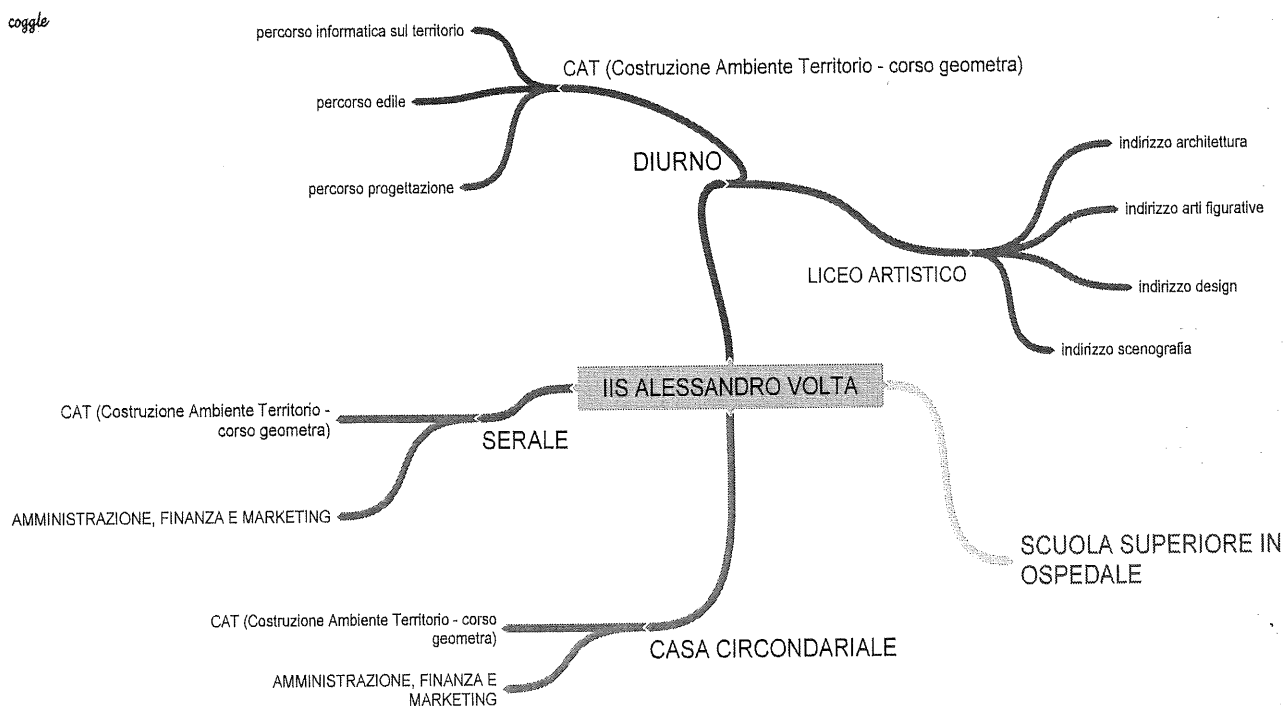


---

IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

---

*Fermo restando che in tutti i casi tutti gli indirizzi e i percorsi perseguono il raggiungimento delle competenze previste dalla riforma, la differenziazione nel corso CAT consente di potenziare le attività finalizzate al raggiungimento di competenze professionali che costituiscono un valore aggiunto al curriculum scolastico dell'allievo. Lo sviluppo di indirizzi diversi nel Liceo Artistico garantisce una formazione culturale e specifica ampia e articolata.*



**Fonti:** DL 226/2205 – Allegato A; DPR 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3.

Il secondo ciclo si compone del sistema dei Licei e del sistema degli Istituti dell'istruzione e della formazione professionale. Esso, come recita la legge delega 28 marzo 2003, n. 53, è finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.



### **Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici**

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi**

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia - sono in grado di:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



- ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ **riconoscere** gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ✓ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- ✓ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- ✓ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ✓ padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- ✓ collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- ✓ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✓ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- ✓ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

### **Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico**

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- ✓ **individuare** le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le **conseguenti**



- modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- ✓ orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
  - ✓ utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
  - ✓ orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
  - ✓ intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
  - ✓ riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
  - ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
  - ✓ **riconoscere** le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
  - ✓ riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Oltre a perseguire gli obiettivi curriculari previsti dal PECUP, l'Istituto Volta dalla fine del 2016 si è dotato di obiettivi in linea con il quadro degli obiettivi di **sviluppo sostenibile** fissati dall'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità.

Questi i punti fondanti del progetto formativo di Istituto:

- lo sviluppo del pensiero critico, delle competenze per "imparare ad imparare" e delle metodologie dell'apprendimento attivo, aperto al rapporto con il mondo del lavoro, anche ai fini di favorire il rientro nei processi dell'istruzione di giovani e adulti che ne sono stati precocemente espulsi o non ne hanno affatto fruito
- lo sviluppo delle competenze di base e delle competenze di cittadinanza globale
- l'attenzione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico e ambientale
- lo sviluppo di cittadinanza e creatività digitali
- l'integrazione e l'accoglienza
- l'educazione all'imprenditorialità
- la formazione degli adulti
- le azioni per favorire l'inclusività
- l'utilizzazione ottimale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- le azioni per promuovere e costruire opportunità attraverso nuove competenze.





PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO

ELENCO DEI DOCENTI

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITA' DIDATTICA		
		2020/21	2021/22	2022/23
Antoniotti Giulia	Italiano e Storia			X
Mazzaglia Tiziana	Italiano e Storia	X	X	
Rosolen Cristina	Inglese		X	X
Bruschi Maria Antonia	Inglese	X		
Calonghi Silvia	Matematica			X
Giacomarra Chiara	Matematica	X	X	
Gariboldi Luigi	Progettazione Costruzioni e Impianti		X	X
Campana Francesco	Progettazione Costruzioni e Impianti	X		
Leghissa Davide	Laboratorio edilizia P.C.I.	X	X	X
Ziricino Anna Maria	Laboratorio Gestione cantiere	X		
Gariboldi Luigi	Gestione cantiere			X
Sellaro Vittorio Andrea	Gestione cantiere		X	
Campana Francesco	Gestione cantiere	X		
Di Toro Santina	Laboratorio Gestione cantiere	X		
Floris Elisa	Topografia			X
Sellaro Vittorio Andrea	Topografia		X	
Pregja Pluton	Topografia	X		
Di Toro Santina	Laboratorio Topografia	X	X	X
Chiarucci Gianluca	Estimo	X	X	X
Minelli Simonetta	Scienze motorie		X	X
Dibois Fabio	Scienze motorie	X		



Penasa Pierluigi	Religione cattolica	X	X	X
Bruschi Maria Antonia, Campana Francesco, Faioli Annarita, Mazzaglia Tiziana, Pensasa Pierluigi	Educazione Civica	X		
Gariboldi Luigi, Giacomarra Chiara, Mazzaglia Tiziana, Rosolen Cristina, Penasa Pierluigi, Sellaro Vittorio Andrea.			X	
Gariboldi Luigi, Calonghi Silvia, Antoniotti Giulia Chiara, Rosolen Cristina, Penasa Pierluigi, Floris Elisa, Vanzillotta Emanuela				X

## SCHEDA INFORMATIVA SULL'EVOLUZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO

	TERZA	QUARTA	QUINTA
N. STUDENTI ISCRITTI	21	19	20
N. STUDENTI INSERITI	0	3 da altra classe	1
N. STUDENTI RITIRATI	0	0	0
N. STUDENTI FREQUENTANTI ALL'ESTERO	0	0	0
N. STUDENTI PROMOSSI A GIUGNO	13	15	
N. STUDENTI NON SCRUTINATI	0	0	
N. STUDENTI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO/PAI	6	4	
N. STUDENTI AMMESSI A SETTEMBRE	5	4	



N. STUDENTI NON AMMESSI	3	0	
LINGUA STRANIERA	INGLESE	INGLESE	INGLESE

### **Storia e profilo della classe:**

La classe è composta da venti alunni, quattordici maschi e 6 femmine, che come evidenziato nella tabella, non ha subito numericamente cambiamenti significativi nel triennio. La pandemia da Covid-19 ha generato il lungo periodo di sospensione delle lezioni dal 20 febbraio 2020 fino alla fine dell'anno scolastico quando la classe frequentava la seconda. Questa lunghissima sospensione ha generato un serio problema sulla didattica in quanto per circa un mese le lezioni sono proprio state sospese per poi riprendere in didattica a distanza con tutte le difficoltà di organizzazione anche per l'attesa di istruzioni da parte degli organi superiori. Ovviamente la novità di questa metodologia di lezioni e di didattica ha prodotto ripercussioni nel pieno della formazione dei metodi di apprendimento e delle materie del biennio propedeutiche alle materie tecniche.

Nell'anno scolastico 2020-2021, quando la classe frequentava la terza, le lezioni sono riprese con parte della classe in presenza e parte della classe a distanza con tutte le problematiche legate a questa metodologia durata fino ad inizio novembre quando per un acuitarsi dei casi le lezioni in presenza sono di nuovo state sospese e si è ripresa la sola didattica a distanza fino alla fine del primo quadrimestre. La ripresa a febbraio delle lezioni in presenza è poi stata più volte interrotta con relativa didattica a distanza quando in classe qualche studente risultava positivo al virus (anche senza sintomi) o qualcuno dei familiari a casa. Anche durante l'anno scolastico 2021-2022 la didattica in presenza è stata più volte interrotta in questa classe a causa di frequenti casi di positività al virus. Solo a partire dal presente anno scolastico 2022-2023 la situazione si è normalizzata.

E' opportuno sottolineare che questa particolare situazione ha creato non pochi problemi sul metodo di studio, sull'attenzione che gli studenti ponevano durante le lezioni, sulle modalità di apprendimento e soprattutto sulle modalità di risposta alla sollecitazione didattica e nelle modalità di dimostrazione di quanto appreso. In particolare la parte più problematica risulta l'esposizione di quanto appreso, problema emerso attraverso prove orali.

La classe è formata da studenti che si indentificano in modo molto diversificato per personalità e storia di vita personale, situazioni che li hanno portati ad avere interessi e partecipazione differenti verso le varie discipline, sia verso quelle umanistiche sia verso quelle tecniche di indirizzo con conseguente diversificazione delle competenze raggiunte sia a livello individuale che a livello di classe in funzione proprio dell'attitudine personale verso alcune discipline rispetto ad altre. Lo studio delle diverse materie ha seguito lo stesso andamento. Il periodo alterno di didattica a distanza e in presenza ha influito parecchio sulla capacità di attenzione e concentrazione, sul metodo di studio e sull'autoapprendimento dei ragazzi. E' stato quindi necessario stimolare molto gli alunni per permettere loro di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Durante il triennio non sono comunque emerse particolari dinamiche negative sul comportamento della classe che in generale ha risposto in modo accettabile alle sollecitazioni didattiche. Anche le modalità didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali hanno dato i risultati attesi. Per questi alunni si rimanda al fascicolo riservato (conservato in segreteria didattica) per ulteriori informazioni



---

*ATTIVITÀ DI RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE*

---

Le attività di recupero, come stabilito dalla normativa vigente e come indicato nel RAV dell'Istituto "A. Volta" in merito alla promozione di una didattica attenta ai bisogni degli studenti e al miglioramento dei risultati in uscita all'Esame di Stato, costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa. I criteri didattico – metodologici e l'organizzazione di tali attività sono definiti annualmente dal Collegio dei Docenti.

Nelle attività di recupero rientrano tutti quegli interventi specifici rivolti a singoli studenti o a gruppi di studenti, finalizzati a prevenire l'insuccesso scolastico e realizzabili, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico.

Ne deriva che l'attività di recupero prosegue per l'intero anno scolastico con una verifica e monitoraggio in itinere degli interventi, debitamente documentati in occasione dei Consigli di Classe, garantendo una costante informazione alle famiglie e agli studenti sui risultati raggiunti e sugli obiettivi da raggiungere.

Negli scrutini del primo quadrimestre (art. 4 comma 2 OM 92/2007) il Consiglio di Classe, sulla base dei risultati raggiunti dagli studenti nelle singole discipline, individua per ogni alunno le carenze con la definizione delle relative e ulteriori attività di recupero. Il Consiglio di Classe tiene conto anche della possibilità per gli studenti di raggiungere, in parte in maniera autonoma, gli obiettivi formativi stabiliti dalle programmazioni.

Nei consigli del mese di marzo e aprile vengono registrati i risultati delle attività di recupero e vengono individuati gli studenti che non hanno ancora colmato le lacune e i relativi interventi per supportare lo studente.

L'attività di recupero viene inoltre organizzata con modalità differenti, a seconda delle discipline e della disponibilità oraria dei docenti (corsi in orario extrascolastico; recuperi in itinere, sportello didattico; recupero in compresenza, recuperi autonomi, recuperi a distanza).

I corsi in orario extrascolastico vengono organizzati prima di tutto per le materie o alle aree disciplinari in cui si registra il maggior numero di insufficienze e in cui, per la peculiarità delle stesse, il recupero autonomo presenta maggior difficoltà (al liceo artistico Matematica e Inglese; al corso CAT Matematica, Inglese e Chimica nel biennio e Topografia, matematica e PCI nel triennio).

Per quanto riguarda la classe, nel triennio sono state organizzate le seguenti attività di recupero:

- classe terza e quarta corsi di recupero per Matematica e per Topografia sia durante l'anno scolastico che dopo la conclusione delle lezioni a sostegno degli studenti con giudizio sospeso.



---

*SCHEDA INFORMATIVA SULLE SOSPENSIONI DEI GIUDIZIO NEL CORSO DEL TRIENNIO*

---

<b>CLASSE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>NUMERO STUDENTI</b>
<b>3<sup>a</sup></b>	<b>TOPOGRAFIA</b>	<b>3</b>
<b>3<sup>a</sup></b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>2</b>
<b>4<sup>a</sup></b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>4</b>



QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO RELATIVO ALL'INDIRIZZO DELLA CLASSE

MATERIE DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO	Classi e numero di ore settimanali per materia				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (scienze e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive (ed. fisica)	2	2	2	2	2
Religione/attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>MATERIE DELL'INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"</b>					
Scienze integrate: Fisica	3	3			
Scienze integrate: Chimica	3	3			
Tecnol. e tecniche di rappres. grafica	3	3			
TECNOL. INFORMATICHE	3				
SCIENZE E TECNOL. APPLICATE		3			
COMPLEM. DI MATEMATICA			1	1	
GESTIONE CANTIERE, sicurezza			2	2	2
Progettazione, costruzioni e impianti			7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



---

*PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE  
OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI*

---

I docenti riconoscono e condividono come finalità imprescindibile del processo di insegnamento – apprendimento quella di promuovere una piena formazione della personalità dello studente nelle sue diverse componenti: culturale, civico – sociale, morale, psicomotoria. A fine triennio, nello specifico di una classe quinta, si porta a termine il percorso formativo iniziato a partire dalla prima classe e proseguito di anno in anno, sempre in un clima di piena collaborazione tra docenti, famiglie e studenti.

Tenendo conto delle finalità proprie del curriculum della specificità del corso di studi, in coerenza con il PTOF di istituto, il Consiglio di Classe si è proposto i seguenti obiettivi:

- 1) In ambito formativo e comportamentale:
  - il consolidamento di un metodo di lavoro ordinato, responsabile e autonomo
  - il raggiungimento di una partecipazione e un impegno consapevoli
  - l'ampliamento degli orizzonti socio - culturali
  - la consapevolezza dei propri diritti e doveri
  - il potenziamento di un clima di reciproca collaborazione tra docenti e alunni, basato su un rapporto di rispetto, di stima e di fiducia
  - il raggiungimento di un'adeguata e consapevole capacità di autovalutazione
  - la capacità di individuare campi di indagine prediletti per orientarsi in merito alle personali scelte universitarie e professionali.
  
- 2) In ambito cognitivo:
  - le competenze disciplinari indicate nelle programmazioni di dipartimento e individuali
  - l'abitudine al rigore logico e all'impostazione chiara e coerente di qualunque argomentazione, a seconda dei livelli cognitivi e degli obiettivi specifici
  - il miglioramento e l'arricchimento degli strumenti linguistici
  - la capacità di individuare i nuclei fondanti delle discipline di studio e le loro connessioni profonde
  - il pieno sviluppo di valide capacità di osservazione, analisi e sintesi, per meglio accostare la complessità del reale
  - l'abitudine alla discussione, alla riflessione, all'astrazione.



---

## CONTENUTI

---

Tutte le discipline si sono attenute ai programmi ministeriali. I contenuti sono formalizzati ed espressi nella programmazione di dipartimento e di ciascun docente. (vedi programmi e relazioni allegati).

---

### CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

---

Nel curriculum di istituto è previsto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. E' stato quindi predisposto un curriculum, approvato con delibera del Collegio docenti n. 55 del 04/11/2022 che prevede il numero e i temi da trattare e le ore da destinate alla educazione civica.

Nella scelta degli argomenti i docenti, in coerenza con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici, hanno tenuto conto delle tematiche indicate **dalla legge 20 agosto 2019 n. 92** con particolare attenzione agli obiettivi previsti dalla **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015**. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono state altresì promosse l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva e responsabile. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

#### **Obiettivi**

- Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.
- Sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".
- Individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

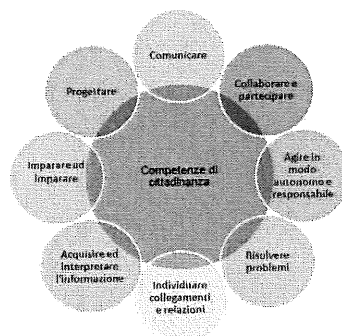
#### **Competenze chiave di cittadinanza**

A partire dalle conoscenze, è stata avviata la necessaria riflessione sui concetti di democrazia, legalità, senso di responsabilità. In questa prospettiva l'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza così come previste dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente: "La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla





*comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità".*



Il programma di educazione civica definito per la classe è stato sviluppato secondo il un percorso pluridisciplinare e svolto docenti di classe con il titolo "Preparati alla vita, il mondo, la politica e il lavoro" per un totale di 33 ore con la seguente suddivisione oraria:

- 4 ore - *Dallo Statuto albertino alla Costituzione del '48 (Storia)*
- 10 ore - *Conservazione del territorio (PCI)*
- 2 ore - *La sicurezza nel lavoro nella Costituzione (Gestione del Cantiere)*
- 4 ore - *Organismi UE e ONU (Inglese)*
- 4 ore - *Assistenza alla strutturazione di un atto di compravendita immobiliare (Estimo)*
- 4 ore - *Viabilità e sicurezza stradale (Topografica)*
- 3 ore - *Modellizzazione di problemi di realtà mediante studio di funzioni (Matematica)*



*VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE NEL CORSO DEL TRIENNIO*

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>DESTINAZIONE</b>	<b>ATTIVITA' REALIZZATE</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>
Visita di istruzione	<b>2022-23</b>	<b>Bologna - S.A.I.E.</b>	Visita agli allestimenti fieristici delle ditte espositive	Metodologie costruttive e materiali per l'edilizia programmi di grafica e di calcolo specifici del settore della progettazione dell'edilizia.
Visita	<b>2022-23</b>	<b>MILANO - Expo Training 2022</b>	Visita agli allestimenti fieristici delle ditte espositive e agli enti di stato impegnati nella sicurezza e nella protezione civile: polizia, carabinieri, vigili del fuoco, esercito, marina, aeronautica, polizia locale di Milano)	



PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER  
L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I Percorsi per Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO) sono un'esperienza educativa obbligatoria, coprogettata dalla scuola con altri soggetti e istituzioni, finalizzata ad offrire agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo. L'esperienza di PCTO permette il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppare le competenze trasversali degli studenti;
- esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere;
- porre gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggior consapevolezza delle proprie vocazioni e di orientarsi agevolmente per le scelte future;
- arricchire il patrimonio personale degli studenti con una serie di conoscenze, abilità, atteggiamenti che consentano loro di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si possano trovare, dalla più semplice alla più complessa.

TABELLA DI VALUTAZIONE PCTO

<b>PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARE</b> <b>MATRICE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI</b> <i>(Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente)</i>			
<b>COMPETENZA AREA A IMPARARE</b>	<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b>	<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</b>
<p>Consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed</p>	<p>Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a</p>	<p>Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare</p>	<p>Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>



emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.	livello globale e della sostenibilità.	in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.	
---	--	---	--

La scuola a proposto alcune attività interne da considerarsi PCTO per la classe o per un a parte al fine di permettere a ciascun studente di raggiungere il numero minimo di ore previste dalla normativa. Sono inoltre stati attivati alcune convenzioni con enti esterni per attività telematiche che la scuola ha riconosciuto valide al fine del monte ore. Sono stati attivati anche corsi di formazione sulla sicurezza (base in terza e alto in quarta).

Nove studenti hanno svolto Stage esterni presso studi professionali o enti pubblici al termine delle lezioni dell'anno scolastico 2020-2021 per un impegno da un minimo di 45 ore ad un massimo di 160 ore. Presso i documenti agli atti sono registrate queste attività.

Le attività di PCTO attivate dalla scuola sono state proposte a tutta la classe. Per alcune hanno partecipato tutti gli studenti, ad altre hanno partecipato gli studenti che avevano necessità di raggiungere il monte ore minimo di legge.

I percorsi di PCTO proposti alla classe nel corso del triennio sono stati i seguenti:

ANNO SCOLASTICO	TITOLO PROGETTO PCTO	ENTE/ ASSOCIAZIONE CON CUI L'IIS VOLTA HA FIRMATO CONVENZIONE	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO	N. ORE
2020-2021	Corso formazion e sicurezza livello basso	Interno	Prof. Davide Leghissa		8
2021-2022	Corso formazion e sicurezza livello alto	Interno	Prof.ssa Santina di Toro		8
2020-2021	Protezione civile (8 studenti)	Interno con enti esterni	Prof. Riccardo Rovati		40
2020-2021	Laboratori o Esedil	Interno	Prof. Davide Leghissa		12



2021-2022	Laboratori o Esedil – IMPARA FACENDO	Interno	Prof. Davide Leghissa		12
2021-2023	Laboratori o Esedil – IMPARA FACENDO	Interno	Prof. Santina Di Toro		12
2021-2022	Sportello energia	Leroy Merlin	Prof. Santina Di Toro		35
2021-2022	Giornale della Topografia	Interno con Collegio Geometri	Prof. Santina Di Toro		8
2021-2022	Viaggio nel mondo della transizion e energetica e dell'economia circolare	A2A	Prof. Santina Di Toro		40
2022-2023	Corso dronometria				35
2022-2023	SAIE BOLOGNA	Interno			10
2022-2023	YOUTH EMPOWERED	Coca Cola Ldt	Prof. Santina Di Toro		25

Ciascuno studente preparerà per il colloquio d'esame una breve relazione o un lavoro multimediale relativo all'esperienze svolte nell'ambito dei PCTO.



---

*ATTIVITÀ/PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI*

---

Il Consiglio di Classe ha selezionato le seguenti attività, riconoscendole utili a conseguire gli obiettivi educativo-formativi e cognitivi della classe:

- Attività di orientamento formativo
- Attività sportive

*(aggiungere tutti i progetti ritenuti significativi, ricordando in particolare e a titolo esemplificativo le certificazioni linguistiche, il lettorato, i corsi ICDL, drone, ESEDIL, concorsi a cui la scuola ha partecipato, manifestazioni ed eventi, collaborazioni attivate e tutto ciò che si ritiene significativo per il percorso dello studente)*

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DESCRIZIONE ATTIVITA'</b>
2020-2021	Esedil	Laboratorio di cantiere edile	Sede dell'Esedil in viale Sicilia	Tracciamenti
2021-2022	Esedil	Laboratorio di cantiere edile	Sede dell'Esedil in viale Sicilia	Costruzione di un tetto a falde.
2022-2023	Esedil	Laboratorio di cantiere edile	Sede dell'Esedil in viale Sicilia	Costruzione di una scala in cemento armato (casseratura e armatura)
2020-2021	Cittadinanza e Costituzione	Progetto POF	Casa del Giovane	Attività varie
2021-2022	Cittadinanza e Costituzione	Progetto POF	Casa del Giovane	Attività varie
2022-2023	Patente per l'uso del drone (8 studenti)		Sede istituto	Lezioni teoriche sulla normativa per l'uso del drone ed esercitazioni pratiche di utilizzo del drone.
2021-2022	Certificazione Linguistica PET	Lingua inglese	Scuola	Lezioni



<b>2021-2023</b>	<b>Certificazione Linguistica PET</b>	<b>Lingua inglese</b>	<b>Scuola</b>	<b>Lezioni</b>
------------------	---	---------------------------	---------------	----------------

---

*PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DELLO STATUTO DELLE  
STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (DPR 24 GIUGNO 1998, N. 249)*

---

La partecipazione degli studenti alla vita della comunità scolastica costituisce una risorsa importante che permette alla scuola di crescere, di svolgere appieno il proprio ruolo educativo e che contribuisce anche alla formazione culturale e civile degli studenti.

La partecipazione degli studenti si realizza attraverso le assemblee di classe, di istituto, la partecipazione agli organi collegiali, alla Consulta degli studenti a livello provinciale, regionale e nazionale.

Per quanto riguarda la 5<sup>a</sup>C la classe ha svolto regolarmente assemblee di classe e la partecipazione dei rappresentanti di classe ai consigli di classe dove ha discusso delle varie problematiche che emergevano man mano che si procedeva nei diversi anni scolastici.

---

*ACCREDITAMENTI RICONOSCIUTI ALL'ISTITUTO E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI AL CURRICOLO*

---

### **ICDL**

L'istituto è Test Center per la patente Internazionale del Computer (ICDL) e da gennaio 2006 è possibile frequentare corsi di preparazione agli esami e sostenere gli esami stessi presso la sede centrale dell'istituto. L'ICDL è un sistema di certificazioni che attestano la capacità di saper usare il personal computer a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione. A partire dall'anno scolastico 2014 - 2015 l'Istituto Volta ha aggiornato le certificazioni e svolge corsi di preparazione ed esami secondo le nuove normative vigenti denominate "Nuova ECDL".

### **AUTOCAD**

Il corso si rivolge agli alunni del triennio dell'Istituto che vogliono sviluppare le conoscenze di base del disegno automatico assistito al computer. Alla fine del corso l'allievo può sostenere l'esame presso l'Istituto Volta, Test Center autorizzato per l'ottenimento della Patente Europea ECDL CAD (Level Specialized). Esso è uno standard internazionale, multi - piattaforma, che certifica il conseguimento delle conoscenze operative di base per operare con programmi di progettazione assistita al Computer.



## **LETTORATO LINGUA INGLESE E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Presso l'Istituto Volta è attivo un corso di lettorato di lingua inglese con insegnante madre lingua per un'ora settimanale durante le ore di inglese (a partire dalla classe seconda per il liceo artistico e dalla classe terza per il corso geometri diurno).

Sono previsti inoltre corsi pomeridiani facoltativi in preparazione agli Esami Cambridge di livello PET e FIRST, alla fine dei quali si svolgono esami relativi direttamente presso l'Istituto Volta alla presenza di esaminatori certificatori esterni.

---

### *PROGETTO CLIL*

---

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli studenti hanno svolto alcuni moduli in lingua inglese all'interno del Progetto CLIL, tenuti dal docente prof.ssa Canestro, per un totale di 8 ore.

I contenuti trattati sono i seguenti:

#### **La Scuola di Chicago**

In lingua inglese gli studenti hanno seguito lezioni frontali, partecipato a discussioni, interagendo con la classe e con l'insegnante secondo le caratteristiche proprie della metodologia CLIL (*lead in exercises: matching words and definitions, filling in the blanks, identifying wrong statements and correcting them, etc; exercises about the competences: using an appropriate vocabulary, explaining facts, ideas and points of view, chronological setting, geographical setting, thinling critically*)

---

### *CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (DESUNTI DAL PTOF)*

---

La valutazione è un elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune. I riferimenti normativi sono il RD 2049/1929, il DPR 122/2009 e il D.Lgs. 62/2017.

L'Istituto "A. Volta" ha inoltre adottato il Protocollo di Valutazione dell'Istituto, approvato con delibera del Collegio Docenti n. 88 del 14 aprile 2021, con integrazioni e modifiche adottate con:

- delibera del Collegio Docenti n. 99 del 12 maggio 2021
- delibera del Collegio docenti n. 72 del 28 aprile 2022
- delibera del Collegio Docenti n. 74 del 16 febbraio 2023

La valutazione degli studenti risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- ✓ accompagnare e regolare l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esitirilevati





- nel gruppo classe
- ✓ sostenere i processi di apprendimento e di maturazione dello studente;
- ✓ verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati;
- ✓ adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali, personalizzati e del gruppo classe
- ✓ predisporre interventi di recupero e/o consolidamento, individuali e/o collettivi;
- ✓ supportare gli alunni nel percorso di apprendimento monitorando e valorizzando costantemente l'impegno;
- ✓ promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, nell'ottica del superamento delle eventuali difficoltà;
- ✓ fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- ✓ comunicare alle famiglie gli esiti formativi e sommativi scolastici;
- ✓ condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

Nella sua finalità formativa, essa concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza individuali e in particolare i processi di autovalutazione degli alunni. Il docente si pone accanto agli studenti nel modo più costruttivo per stimolarne le capacità di diagnosi e di impegno, li aiuta ad individuare le cause degli insuccessi e ad adottare strategie coerenti con il miglioramento.

### **CHE COSA SI VALUTA**

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- ✓ la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola in base alle Indicazioni Nazionali (per il liceo) e alle Linee guida (per gli istituti tecnici);
- ✓ la valutazione del comportamento, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
- ✓ la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIM a norma dell'articolo 10 del DPR 275/99 e successive modificazioni.

Per la valutazione si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- **la valutazione iniziale o diagnostica**, interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...);
- **la valutazione intermedia o formativa**, volta ad accertare la dinamica degli



apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, ad adeguare la programmazione, a promuovere eventuali azioni di recupero, a modificare, all'occorrenza, tempi e modalità, a informare tempestivamente l'alunno circa il suo progresso orientandone gli impegni;

- **la valutazione finale o sommativa**, intesa a rilevare l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno, sintetizzata nei documenti di valutazione infra quadrimestrali, quadrimestrali e annuali.

I criteri essenziali per una valutazione di qualità sono la finalità formativa, la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità, la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsto dai piani di studio, la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti.

La valutazione è coerente:

- con il Piano triennale dell'offerta formativa;
- con la personalizzazione dei percorsi di apprendimento in base ai tempi di comprensione degli studenti;
- con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89.

La competenza specifica in materia di valutazione spetta:

- al Collegio dei docenti che individua e delibera i criteri di valutazione
- ai Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari, articolazioni di quest'ultimo, i quali stabiliscono, per ogni disciplina, i suddetti criteri – ed annesse griglie di valutazione –, concordati tra i vari docenti componenti
- ai Consigli di classe e ai docenti, nell'esercizio della propria autonomia professionale, che procedono con la valutazione periodica e finale degli alunni in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è riferita al comportamento, all'apprendimento delle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) dello studente.

La valutazione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) (compresi gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi non certificati) avviene in coerenza con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) dello studente.



**GRIGLIA VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI DISCIPLINARI**

VOTO	IMPEGNO AUTONOMIA	PUNTUALITÀ	COLLABORAZIONE PARTECIPAZIONE
DIECI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e motivazione costanti ed elevate</li> <li>• Possiede una completa autonomia nel lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assolve alle consegne in modo sempre puntuale e costante</li> <li>• è sempre munito/a del materiale necessario</li> <li>• Svolge con regolarità e cura le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Segue con attenzione particolare ed una partecipazione brillante</li> <li>• Dimostra singolare e costante disponibilità nel condividere materiali</li> </ul> <p>Possiede un'eccellente attitudine e capacità di interazione con il team educativo, con i compagni e il contesto sociale scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collabora alla vita scolastica interagendo attivamente nel gruppo classe sviluppa competenze di tutoring ed imprenditoriali</li> </ul>
NOVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra impegno, concentrazione e partecipazione e motivazione costanti</li> <li>• Possiede una eccellente autonomia nel lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assolve alle consegne in modo costante e puntuale</li> <li>• è sempre munito/a del materiale necessario</li> <li>• Svolge con regolarità e cura le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Segue con attenzione costante e con ottima partecipazione</li> <li>• Dimostra ampia disponibilità a condividere materiali</li> <li>• Possiede un'ottima attitudine e capacità di interazione con il team educativo, con i compagni e il contesto sociale scolastico</li> <li>• Collabora alla vita scolastica interagendo attivamente nel gruppo classe</li> </ul>



OTTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra impegno, concentrazione e partecipazione e motivazione complessivamente costanti</li> <li>• Possiede una buona autonomia nel lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assolve alle consegne in modo complessivamente adeguato e puntuale</li> <li>• è quasi sempre munito/a del materiale necessario</li> <li>• Svolge regolarmente le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Segue con attenzione e partecipazione complessivamente buone</li> <li>• Dimostra in diverse occasioni disponibilità nel condividere materiali</li> <li>• Possiede una buona attitudine e capacità di interazione con il team educativo, con i compagni e il contesto sociale</li> <li>• Collabora in modo positivo alla vita scolastica</li> </ul>
SETTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e motivazione non sempre costanti</li> <li>• L'autonomia nel lavoro non è sempre garantita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assolve alle consegne in modo non sempre costante</li> <li>• non sempre è munito/a del materiale necessario</li> <li>• Svolge abbastanza regolarmente le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Segue con attenzione e partecipazione non sempre costanti</li> <li>• Non sempre dimostra un'adeguata disponibilità nel condividere materiali</li> <li>• Possiede attitudine e capacità di interazione essenziali con il team educativo, con i compagni e il contesto sociale</li> <li>• Collabora saltuariamente alla vita scolastica</li> </ul>
SEI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e motivazione essenziali</li> <li>• Possiede una autonomia nel lavoro saltuaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assolve spesso in ritardo nelle consegne</li> <li>• È frequentemente sprovvisto/a del materiale necessario</li> <li>• Non svolge regolarmente le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Segue con attenzione e partecipazione generalmente passive</li> <li>• Dimostra raramente disponibilità nel condividere materiali</li> <li>• Mostra saltuariamente attitudine e capacità di interazione con il team educativo, con i compagni e il contesto sociale</li> <li>• collabora alla vita scolastica solo se sollecitato</li> </ul>



CINQUE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra impegno e concentrazione non adeguate, partecipazione e motivazione scarse e da supportare e sollecitare</li> <li>• non possiede autonomia nel lavoro in alcune discipline e richiede supporto costante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consegna frequentemente in ritardo le attività assegnate</li> <li>• È costantemente sprovvisto/a del materiale necessario</li> <li>• Non svolge regolarmente le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Segue in modo passivo l'attività scolastica e non collabora</li> <li>• Non si dimostra disponibile nel condividere materiali</li> <li>• Non dimostra attitudine e capacità di interazione se non fortemente sollecitato</li> <li>• arreca talvolta azione di disturbo all'attività didattica</li> </ul>
QUATTRO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e motivazione</li> <li>• Non possiede autonomia nel lavoro in molte discipline</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non dimostra alcuna puntualità nell'assolvimento delle consegne quasi sempre mancate</li> <li>• è sempre sprovvisto/a del materiale necessario</li> <li>• Non svolge le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Segue in modo totalmente passivo e marginale l'attività scolastica</li> <li>• Non dimostra alcuna disponibilità nel condividere materiali</li> <li>• Non dimostra alcuna attitudine e capacità di interazione neanche su sollecitazione iterata</li> <li>• Non collabora alla vita scolastica e spesso esercita un'azione di disturbo al regolare svolgimento delle lezioni/ comportamenti e/o interventi inadeguati</li> </ul>
TRE/DUE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non dimostra volutamente nessun impegno, concentrazione, partecipazione e motivazione</li> <li>• Non è assolutamente autonomo nel lavoro in tutte le discipline</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non consegna alcun elaborato, non assolve a qualunque tipo di consegna</li> <li>• È sprovvisto/a del materiale necessario e non adoperarsi minimamente per recuperarlo</li> <li>• Non svolge mai nessuna delle attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non segue alcune attività e non partecipa al contesto scolastico di classe</li> <li>• Non condivide materiale nè interagisce con il team educativo, i compagni e il contesto scolastico</li> <li>• Esercita costantemente un'azione di disturbo comportamenti e/o interventi inadeguati</li> </ul>



NC	• Non è possibile effettuare valutazione	• Non è possibile effettuare valutazione	Non è possibile effettuare valutazione
----	--	--	--

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE FORMATIVA E SOMMATIVA FINALE AL TERMINE DEI RISPETTIVI PERIODI INTERMEDIO E FINALE**

VOTO	Conoscenze	Abilità	Competenze disciplinari	Competenze trasversali
10	Ottima, con rielaborazione critica	Comprensione, e comunicazione efficace, lineare, adatta al contesto, con piena padronanza del linguaggio specifico e con un utilizzo creativo dei diversi codici linguistici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di stabilire collegamenti complessi e multidisciplinari</li> <li>• Capacità di usare e valutare le conoscenze in modo autonomo e critico</li> <li>• Capacità di individuare situazioni problematiche e di proporre soluzioni creative e originali ad esse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ottimo spirito critico nel trovare, confrontare e gestire informazioni, rielaborandole</li> <li>✓ Ottima capacità di sviluppare, modificare e integrare materiale digitale, con creatività e originalità</li> <li>✓ Eccellente autonomia di lavoro</li> <li>✓ Massima e lodevole puntualità e costanza nell'assolvimento delle consegne</li> </ul>
9	Completa e approfondita	Comprensione e comunicazione efficace, lineare, adatta al contesto, con piena padronanza dei linguaggi specifici e con un utilizzo soddisfacente dei diversi codici linguistici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di stabilire collegamenti complessi e multidisciplinari</li> <li>• Capacità di usare le conoscenze in modo autonomo e di saperle applicare in modo appropriato</li> <li>• Capacità di individuare situazioni problematiche e di proporre soluzioni adeguate ad esse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Valido spirito critico nel trovare e gestire le informazioni</li> <li>✓ Capacità molto buona di sviluppare, modificare e integrare materiale digitale, con originalità</li> <li>✓ Ottima autonomia di lavoro</li> <li>Massima puntualità e costanza nell'assolvimento delle consegne</li> </ul>
8	Buona	Comprensione e comunicazione adatta al contesto, con buona	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di usare le conoscenze e rielaborare i contenuti con apporti personali</li> <li>• Capacità di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Buona capacità di reperire e gestire le informazioni</li> <li>✓ Buona capacità di</li> </ul>



		padronanza del linguaggio specifico e con un adeguato utilizzo dei diversi codici linguistici	stabilire collegamenti adeguati <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di individuare situazioni problematiche e di proporre soluzioni</li> </ul>	costruire contenuti digitali, integrati e adattati a diverse esigenze <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Soddisfacente autonomia di lavoro</li> <li>✓ Puntualità nell'assolvimento delle consegne abbastanza costante</li> </ul>
7	Discreta	Comprensione e comunicazione adatta al contesto, con discreta padronanza del linguaggio specifico e con un adeguato utilizzo dei diversi codici linguistici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di usare adeguatamente le conoscenze e rielaborare i contenuti;</li> <li>• capacità di stabilire collegamenti pertinenti</li> <li>• Capacità di individuare situazioni problematiche e di proporre soluzioni in contesti noti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Discreta capacità di reperire e gestire le informazioni</li> <li>✓ Buona capacità di costruire contenuti digitali, su schemi e modelli dati</li> <li>✓ Discreta autonomia di lavoro</li> <li>✓ Discreta o buona puntualità nell'assolvimento delle consegne</li> </ul>
6	Essenziale	Comprensione e comunicazione adatta al contesto, con insufficiente padronanza del linguaggio specifico e con un'essenziale utilizzo dei diversi codici linguistici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di usare le conoscenze e i contenuti in modo essenziale</li> <li>• capacità di stabilire semplici collegamenti</li> <li>• Capacità di individuare situazioni problematiche e di proporre semplici soluzioni in contesti noti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Con aiuto capacità di individuare le informazioni, ma non di gestirle e di rielaborarle</li> <li>✓ Sufficiente capacità di costruire semplici contenuti digitali, su schemi dati</li> <li>✓ Sufficiente autonomia di lavoro</li> <li>✓ Rispetto delle consegne non sempre adeguata</li> </ul>
5	Limitata e superficiale	Comprensione e comunicazione non adeguata al contesto, con scarsa padronanza del linguaggio specifico e con	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltà ad usare le conoscenze</li> <li>• scarsa padronanza dei contenuti</li> <li>• Scarsa capacità di individuare situazioni problematiche, anche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Scarsa capacità di rielaborare informazioni</li> <li>✓ Scarsa capacità di elaborare contenuti digitali</li> <li>✓ Autonomia di lavoro insufficiente</li> <li>✓ Mancata puntualità nell'assolvimento delle</li> </ul>



		unutilizzo no n adeguato dei diversi codici linguistici	con aiuto, e di proporre semplici soluzioni in contesti noti	consegne
4	Carente parziale	e Comprensione e comunicazione non adeguata al contesto con mancanza del linguaggio specifico e utilizzo non adeguato dei diversi codici linguistici	Mancanza di: • conoscenze • contenuti • capacità di individuare situazioni problematiche, anche con aiuto • capacità di proporre semplici soluzioni in contesti noti	✓ Scarsa capacità di comprendere le informazioni  ✓ Scarsa capacità di elaborare contenuti digitali, anche su schemi e modelli dati  ✓ Autonomia di lavoro non acquisita ✓ Regolare mancata puntualità nell'assolvimento delle consegne
3	Quasi nulle	• Scarsa comprensione dei temi e argomenti proposti; • Grave mancanza di capacità comunicative logiche	Mancanza di: • conoscenze • contenuti • capacità di individuare situazioni problematiche, anche con aiuto	✓ Scarsa capacità di comprendere le informazioni  ✓ Nessuna capacità di elaborare contenuti digitali, anche su schemi e modelli dati ✓ Autonomia di lavoro non esistente ✓ Regolare mancata puntualità nell'assolvimento delle consegne
2	Mancata consegna e conseguente mancato raggiungimento degli obiettivi previsti (conoscenze, competenze e abilità)			
NC	Nessun elemento di valutazione. Mancato raggiungimento di un congruo numero di valutazioni.			

### VERIFICHE

Le verifiche sono volte ad accertare il raggiungimento di quanto previsto negli obiettivi programmati. Il Consiglio di classe ha considerato il momento della verifica un'occasione per valutare metodi e interventi e per correggere, se necessario, le strategie di insegnamento.





Le verifiche scritte hanno compreso: temi, saggi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, risoluzione di esercizi e problemi, ricerche, cronache, interviste, lettere, disegni, completamenti, quesiti a risposta multipla, quesiti a risposta aperta (*selezionare e/o aggiungere altro*)

Le verifiche pratiche hanno compreso elaborazione di progetti di edifici pubblici o di uso pubblico da sviluppati con programmi di grafica (Auto CAD) all'elaboratore elettronico.

Le verifiche orali hanno previsto: colloqui, domande, micro verifiche, anche sotto forma di interventi, di discussione e di dibattiti, questionari (*selezionare e/o aggiungere altro*).

Fermo restando la libertà del singolo docente nella scelta della tipologia delle prove di verifica, nessun alunno è stato valutato con meno di due prove quadrimestrali (*verificare*).  
Tutte le valutazioni sono annotate sul registro elettronico (*verificare*)

### **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Dal punto di vista educativo, le finalità della valutazione del comportamento sono così individuate:

- ✓ accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- ✓ verificare le capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- ✓ diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- ✓ dare significato e valenza educativa anche ai giudizi negativi.

Tenuto conto della valenza formativa ed educativa a cui deve corrispondere l'attribuzione del giudizio di comportamento, l'oggetto delle osservazioni sistematiche risulterà essere composto dai seguenti indicatori:

- ✓ la relazione con i compagni, gli adulti, con l'ambiente,
- ✓ il rispetto delle regole, delle consegne date e degli impegni presi, del materiale scolastico e dell'ambiente.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile/culturale dello studente in base ai criteri e



alle modalità deliberate dal Collegio dei Docenti. La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti attraverso un voto riportato nel documento di valutazione, sulla base della griglia di indicatori deliberate dal Collegio dei docenti.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a 6/10, in sede di scrutinio intermedio e finale, è deliberata dal Consiglio di classe in riferimento alla presenza di sanzioni disciplinari, secondo quanto disposto dalla normativa in materia e dal Regolamento di disciplina d'istituto.

La valutazione con voto inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva; essa deve essere sempre adeguatamente deliberata, motivata e verbalizzata.

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 122/09, questo Istituto adotta le seguenti iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti di prevenzione di atteggiamenti negativi e di coinvolgimento delle famiglie:

- ✓ firma del PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
- ✓ comunicazioni con le famiglie in relazione ad assenze, ritardi, esito degli apprendimenti, comportamenti inadeguati tenuti dagli studenti;
- ✓ finalità ed obiettivi strategici (inclusione, internazionalizzazione e orientamento) legati alla prevenzione del disagio e alla promozione di atteggiamenti corretti e rispettosi anche del benessere psicofisico dello studente;
- ✓ attivazione dello sportello di ascolto
- ✓ promozione della cultura della legalità e cittadinanza attiva.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La seguente griglia esplicita le corrispondenze voto – indicatori – descrittori. Anche l'esperienza dei PCTO concorre alla definizione del voto di comportamento.

Finalità	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita scolastica		
Indicatori	Comportamento	Autonomia e responsabilità	Regolarità della frequenza	Puntualità negli impegni scolastici	Collaborazione e partecipazione al dialogo educativo
10	1. Si comporta in modo sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti 2. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento	Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo	1. Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare 2. Rispetta gli orari e giustifica	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed ha sempre con sé il materiale necessario	1. Manifesta una eccellente partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe con



	<p>delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali</p> <p>3. Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico</p> <p>4. Conosce e rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto</p>		<p>assenze o ritardi regolarmente, con puntualità</p>		<p>apporti propositivi al dialogo educativo</p> <p>2. Dimostra spirito di collaborazione e solidarietà con gli altri studenti</p> <p>3. Partecipa in modo proficuo alle attività di arricchimento del PTOF</p> <p>4. Si propone per incarichi con alto senso di responsabilità</p>
9	<p>1. Si comporta correttamente nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti</p> <p>2. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali</p> <p>3. Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico</p> <p>4. Rispetta il regolamento d'istituto</p>	<p>Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità</p>	<p>1. Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare</p> <p>2. Rispetta gli orari e giustifica assenze o ritardi regolarmente, con puntualità</p>	<p>Rispetta le consegne ed ha con sé il materiale necessario</p>	<p>1. Manifesta una ottima partecipazione ed è disponibile alla collaborazione con docenti e gli altri studenti</p> <p>2. Partecipa alle attività di arricchimento del PTOF</p> <p>3. Assume incarichi con senso di responsabilità</p>
8	<p>1. Si comporta correttamente nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti</p> <p>2. Rispetta gli altri ed i loro diritti</p> <p>3. Nella maggior parte dei casi dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico</p> <p>4. Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali</p>	<p>Possiede un soddisfacente grado di autonomia e responsabilità</p>	<p>Frequenta con regolarità le lezioni e quasi sempre rispetta gli orari</p>	<p>Solitamente rispetta le consegne ed ha con sé il materiale necessario</p>	<p>Partecipa alle lezioni e alle attività didattiche e collabora alla vita scolastica</p>
7	<p>1. Non si comporta sempre in modo corretto nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti</p> <p>2. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti</p> <p>3. Utilizza in modo non sempre adeguato il materiale e le attrezzature</p>	<p>Possiede un livello di autonomia sufficiente e non sempre appare responsabile</p>	<p>1. Si rende responsabile di assenze e di ritardi e/o non giustifica nei tempi dovuti</p> <p>2. Si assenta in coincidenza di verifiche programmate</p> <p>3. E' poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo</p>	<p>1. Talvolta non rispetta le consegne</p> <p>2. Talvolta non ha con sé il materiale necessario</p> <p>3. Talvolta non rispetta gli impegni e i doveri scolastici</p>	<p>1. Segue in modo passivo l'attività scolastica e necessita di essere ripetutamente richiamato</p> <p>2. Collabora saltuariamente alle attività della classe o in modo selettivo</p>



	dell'ambiente scolastico 4. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve richiami verbali e/o scritti				
6	<p>1. Si comporta frequentemente in modo poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti</p> <p>2. Si comporta in modo irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti</p> <p>3. Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa)</p> <p>4. Utilizza frequentemente in modo non adeguato il materiale e le attrezzature scolastiche</p> <p>5. Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, provvedimenti di sospensione)</p>	Assume atteggiamenti poco responsabili	<p>1. Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e/o non giustifica nei tempi dovuti</p> <p>2. Si assenta frequentemente in coincidenza di verifiche programmate</p> <p>3. E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.</p>	<p>1. Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare</p> <p>2. Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non ha con sé il materiale necessario</p> <p>3. Spesso copia i compiti assegnati</p>	<p>1. Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica</p> <p>2. Mostra un interesse selettivo nei confronti dell'attività didattica</p> <p>3. Collabora raramente alle attività della classe</p> <p>4. Provoca azioni di disturbo segnalati da docenti diversi</p>
5	<p>1. Si comporta in modo irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti</p> <p>2. Viola di continuo e volutamente il regolamento di istituto; riceve frequenti richiami verbali e/o scritti e/o viene sanzionato con sospensioni dalla</p>	Assume atteggiamenti irresponsabili	<p>1. Si rende responsabile di numerose assenze ed i ritardi che non giustifica nei tempi dovuti</p> <p>2. Si assenta frequentemente in coincidenza di verifiche programmate</p> <p>3. E' spesso in</p>	<p>1. Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare</p> <p>2. Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non</p>	<p>1. Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica</p> <p>2. Non partecipa al dialogo educativo e manifesta grave e frequente disturbo alle attività della classe</p>



	partecipazione alla vita scolastica per violazioni gravi/molto gravi* 3. Reagisce in modo intemperante e irrispettoso nei confronti dei docenti, del personale ATA e di altri studenti 4. Provoca intenzionalmente danni riconducibili ad atto vandalico a locali, strutture, arredi 5. Turba il regolare svolgimento della vita scolastica con atti che possono comportare pericolo per l'incolumità delle persone.		ritardo anche dopol'intervallo	ha con sé il materiale necessario 3. Spesso copia i compiti assegnati	
--	---	--	--------------------------------	--	--

\*Per l'attribuzione del **voto cinque** in condotta può sussistere anche uno solo dei comportamenti indicati:

- ✓ aver riportato una sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni (sanzione riservata alla competenza del Consiglio di Istituto) e non aver dato segni di ravvedimento;
- ✓ aver riportato l'insufficienza nello scrutinio intermedio e una o più sanzioni di allontanamento dalla comunità scolastica nel secondo periodo didattico deliberate dal consiglio di classe per infrazioni gravi;
- ✓ aver riportato sanzioni, nel corso dell'intero anno scolastico, di allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo complessivamente superiore a 15 giorni e non siano stati rilevati segnali di miglioramento nel comportamento;

**Al voto insufficiente consegue la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.**

**CRITERI PER IL PASSAGGIO AL PERIODO SUCCESSIVO CORSI PER ADULTI  
(Inserire solo nel documento dei corsi serali)**

La valutazione degli adulti frequentanti i Percorsi di Istruzione di secondo livello si svolge ai sensi del DPR 263/2012, secondo le disposizioni dettate con la nota DGOSV prot. 22381 del 31 ottobre 2019, ivi comprese quelle richiamate.

I criteri per il passaggio al periodo successivo, come deliberato nel Collegio docenti del 10 maggio 2018, sono i seguenti, dopo aver valutato attentamente le singole situazioni:



CRITERI PER SINGOLA DISCIPLINA			u.d.a. mancanti	u.d.a. mancanti non superate anno successivo	Assegnazione del voto	Assegnazione credito scolastico triennio
<b>COMPLETAMENTO</b> Non più della metà delle materie dell'anno	Non ha superato 1 o più u.d.a. < 50%	Non ha svolto 1 o più u.d.a. < 50%	Dettagliate con titolo Vanno verificate l'anno scolastico successivo	Non superate Elemento negativo valutazione finale	Il docente, tenendo conto delle lacune, attribuirà un voto di media, eventualmente arrotondando per difetto	Minimo della fascia di appartenenza
<b>AIUTO</b> Non più di due materie all'anno	Non ha superato nessuna u.d.a.	Non ha superato 1 o più u.d.a. > 50%	Dettagliate con titolo Vanno verificate l'anno scolastico successivo	Non superate Elemento negativo valutazione finale	Nelle materie in cui si applica l'aiuto, il voto è pari a 6/10	Minimo della fascia di appartenenza
TUTTE LE U.D.A. SUPERATE					Media dei voti	

PASSAGGIO AL PERIODO SUCCESSIVO		Adempimenti del Consiglio di Classe
Considerare la situazione lavorativa	X	All'unanimità/maggioranza formula un giudizio circa l'inserimento proficuo nel periodo successivo
Considerare la situazione familiare	X	
Considerare situazioni di Bisogni Educativi Speciali	X	
MANCATO PASSAGGIO AL PERIODO SUCCESSIVO		Adempimenti del Consiglio di Classe
Il numero di materie insufficienti non permette un proficuo inserimento nel periodo successivo	X	All'unanimità/maggioranza formula un giudizio circa il mancato inserimento nel periodo successivo e verbalizza gli eventuali crediti acquisiti dagli studenti durante l'anno scolastico (specificando u.d.a. e titolo)
<b>VALUTAZIONE INTERMEDIA (effettuata tra il primo e il secondo livello del primo e del secondo periodo)</b>		



Tra il primo e il secondo livello – PRIMO PERIODO	Lo studente viene ammesso all'anno successivo purchè la frequenza effettiva del monte ore indicato nel PFI sia almeno del 50%, ad eccezione di giustificato e comprovato motivo	Qualora in sede di scrutinio venga accertato un livello insufficiente di acquisizione delle competenze relativa alle discipline, il Consiglio di Classe comunica allo studente e alla Commissione provinciale (art. 5, comma 2, DPR 263/2012) le carenze individuate; ciò al fine della revisione del Patto Formativo Individuale e della relativa formalizzazione del percorso di studio personalizzato da frequentare nel secondo anno del periodo didattico di riferimento a cui lo studente può comunque avere accesso.
Tra il primo e il secondo livello – SECONDO PERIODO	Lo studente viene ammesso all'anno successivo purchè la frequenza effettiva del monte ore indicato nel PFI sia almeno del 50%, ad eccezione di giustificato e comprovato motivo	

---

*CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO*

---

Il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato.

Il credito scolastico:

1. è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
2. è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali
3. va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre che la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi

L'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione è di competenza del Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni normative e dei criteri generali adottati dal collegio dei docenti.

1. Il consiglio di classe, una volta definita la media dei voti, opera all'interno della relativa banda di oscillazione una scelta che tiene conto della presenza o assenza di carenze formative e del credito formativo. **In particolare, la presenza di carenze formative implica automaticamente l'assegnazione del punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione (ammissione all'anno scolastico successivo con voto di consiglio).**
2. Il Consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e di potenziamento dell'offerta formativa.
3. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va **deliberata, motivata e verbalizzata.**



4. I docenti di religione partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento.
5. Agli/alle studenti/studentesse che frequentano un anno all'estero, il credito scolastico viene attribuito dal consiglio di classe in base alle indicazioni della C.M. 843/2013.

Il credito viene attribuito secondo la seguente **tabella**:

MEDIA VOTI					
M < 6		Credito stabilito dal D. Lgs 62/2017 e, relativamente all'Esame di Stato, dall'O.M. riferita all'anno scolastico			
M = 6		Credito stabilito dal D. Lgs 62/2017 e, relativamente all'Esame di Stato, dall'O.M. riferita all'anno scolastico			
MEDIA VOTI		CON AIUTO		SENZA AIUTO	
		Formalizzato (scrutini giugno)	Non formalizzato, ma verbalizzato (ripresa scrutini settembre)	SENZA ATTESTATO	CON ATTESTATO
6 < M ≤ 7					
	6 < M ≤ 6,5	Min. fascia		Min. fascia	Max. fascia
	6,5 < M ≤ 7	Min. fascia		Max. fascia	Max. fascia
7 < M ≤ 8					
	7 < M ≤ 7,5	Min. fascia		Min. fascia	Max. fascia
	7,5 < M ≤ 8	Min. fascia		Max. fascia	Max. fascia
8 < M ≤ 9					
	8 < M ≤ 8,5	Min. fascia		Min. fascia	Max. fascia
	8,5 < M ≤ 9	Min. fascia		Max. fascia	Max. fascia
9 < M ≤ 10					
	9 < M ≤ 10	Min. fascia		Max. fascia	Max. fascia





### **CREDITO SCOLASTICO CORSI DIURNI**

Come stabilito nell'Ordinanza ministeriale n. 45 del 09 marzo 2023 relativa all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione "ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno"

### **CREDITO SCOLASTICO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO**

"In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del D. Lgs 61/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti. Per quanto riguarda invece il credito maturato nel terzo periodo didattico, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella".

*(selezionare il paragrafo riferito al credito dello specifico corso di studi)*

---

#### *METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE*

---

Il Consiglio di Classe, in sede di programmazione annuale delle attività, ha concordato alcune metodologie di lavoro comuni allo scopo di favorire il conseguimento degli obiettivi previsti, proponendosi di:

- Favorire il più possibile il dialogo e la partecipazione attiva alle lezioni, alternando alla tradizionale lezione frontale, discussioni guidate, partecipazioni a conferenze, visioni di film, attività laboratoriali (*scegliere/aggiungere*)
- Educare i ragazzi ad esprimere liberamente, ma correttamente giudizi e opinioni;
- Rafforzare nei ragazzi la capacità di contestualizzare i fenomeni;
- Esplicitare i criteri di valutazione adottati e comunicare voti e livelli raggiunti;
- Effettuare frequenti verifiche, sia a carattere sommativo che formativo;
- Distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- Concordare interventi di tipo pluridisciplinare.

*(selezionare/aggiungere)*

### **METODI DI INSEGNAMENTO**

L'attività di insegnamento più utilizzata dai membri del Consiglio di Classe è stata la tradizionale "lezione frontale", integrata tuttavia con altri metodi scelti in rapporto alla specificità di ciascuna disciplina e alle esigenze di approfondimento manifestate dagli allievi durante l'anno scolastico.



Per una trattazione più precisa di questa tematica si rimanda alle relazioni dei docenti allegate al presente documento.

TIPO di ATTIVITA'

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lavoro individuale
- ✓ Lavoro in gruppo
- ✓ Discussioni guidate
- ✓ Ricerca azione e didattica per problemi
- ✓ Operatività sui testi
- ✓ Attività di recupero, sostegno e approfondimento
- ✓ Visione di audiovisivi e utilizzo di software
- ✓ Attività di laboratorio
- ✓ Partecipazione a conferenze con esperti
- ✓ Attività connesse specificatamente alla preparazione dell'esame

Ogni disciplina adotta la metodologia specifica in relazione alla specificità della stessa e che viene esplicitata nell'allegata programmazione di materia.

---

*STRUMENTI, ATTREZZATURE, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO*

---

In riferimento agli strumenti, alle attrezzature, agli spazi e ai tempi, si rimanda alla programmazione specifica di ciascuna disciplina.

---

*SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME*

---

Il Consiglio di classe ha calendarizzato le seguenti simulazioni delle prove d'esame

SIMULAZIONE	DATA
PRIMA PROVA	29 marzo 2023
SECONDA PROVA	17 aprile e 22 maggio 2023
COLLOQUIO	In data da fissare ad inizio giugno su base volontaria.

La simulazione della prima prova scritta è stata svolta in piena conformità con quanto dettato dall'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09 marzo 2023 e ai sensi dell'art. 17. Co. 3, del D. Lgs. 62/2017.



Essa accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato.

Consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La simulazione della seconda prova scritta è stata svolta in piena conformità con quanto dettato dall'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09 marzo 2023 e ai sensi dell'art. 17. Co. 4, del D. Lgs. 62/2017.

Essa accerta le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Si svolge in forma scritta, grafico o scritto grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio.

Per quanto riguarda la modalità di svolgimento della seconda prova scritta, il Consiglio di classe, nella seduta del 12 aprile 2022, ha deliberato che la stessa sarà effettuata avvalendosi del CAD, ai sensi dell'art. 20, comma 11 dell'OM 45 del 09 marzo 2023.

Per la valutazione delle simulazioni scritte in preparazione all'Esame di Stato sono state predisposte le griglie, a partire dai quadri di riferimento e dalle griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta contenuti nel DM 769 del 26 novembre 2018, allegate al presente documento, che vengono quindi proposte alla Commissione d'Esame.

La simulazione del colloquio si svolgerà a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dai docenti, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici, in coerenza con i traguardi del PECUP e con il percorso didattico effettivamente svolto dallo studente. Nel colloquio, i docenti proporranno al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal percorso di studio personalizzato; secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A all'OM 45 del 09 marzo 2023, allegata alla presente.

506

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
ALESSANDRO VOLTA



Ministero dell'Istruzione e del Merito

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico	Prof.ssa Paola Bellati	Paola Bellati
Italiano	Prof. Giulia Antoniotti	Giulia Antoniotti
Storia	Prof. Giulia Antoniotti	Giulia Antoniotti
Inglese	Prof.ssa Cristina Maria Rosolen	Cristina Rosolen
Matematica	Prof.ssa Silvia Calonghi	Silvia Calonghi
Progettazione costruzioni e impianti	Prof. Luigi Gariboldi	Luigi Gariboldi
Gestione del cantiere e sicurezza	Prof. Luigi Gariboldi	Luigi Gariboldi
Laboratorio edile	Prof. Davide Leghissa	Davide Leghissa
Topografia	Prof.ssa Elisa Floris	Elisa Floris
Laboratorio di Topografia	Prof.ssa Santina Di Toro	Santina Di Toro
Estimo	Prof. Gianluca Chiarucci	Gianluca Chiarucci
Scienze motorie	Prof.ssa Simonetta Minelli	Simonetta Minelli
Religione Cattolica	Prof. Pierluigi Penasa	Pierluigi Penasa

Pavia, 4 maggio 2023



Doc. Sostegno	Prof. Mancini Annalisa	
Doc. Sostegno	Prof. Pardi Mariano	

**Pavia, 4 maggio 2023**

Il documento è stato approvato all'unanimità nel Consiglio di classe nella seduta del 4 maggio 2023.

Per la documentazione relativa agli studenti con Bisogni educativi speciali si rimanda alla documentazione riservata conservata agli atti della scuola.

**ALLEGATI:**

Programmazioni disciplinari

Proposte di griglie di valutazione della prima prova scritta

Proposte di griglia di valutazione della seconda prova scritta. La griglia dovrà essere adattata dalla commissione d'esame a seconda della traccia assegnata e nella stessa sede la commissione provvederà a modificarla per i DSA

Griglia di valutazione della prova orale (ALLEGATO A OM 45 del 09 marzo 2023)

ITALIANO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCENTE: Prof. Antoniotti Giulia

TESTI ADOTTATI:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria **LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA. Dall'età postunitaria ai giorni nostri i**, Volume 3 - Ed. Paravia

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il corso di Letteratura è finalizzato al raggiungimento della conoscenza e padronanza della lingua italiana intesa come mezzo di comunicazione e di interazione nei vari settori del mondo del lavoro o nel proseguimento degli studi. Tale obiettivo risulta il frutto di un complesso cammino di ricerca con lo scopo di realizzare un processo di maturità intellettuale ed esistenziale che possa consentire al ragazzo di apprendere e agire in piena autonomia e di rispettare le norme comportamentali e di condivisione ideologica, potendo così esprimere e testimoniare una avvenuta crescita psico-fisica e intellettuale.

CONOSCENZE

- Metodologie di apprendimento.
- Strumenti multimediali relativi al metodo di studio.
- Metodologie didattiche di cooperazione (flipped classroom, metodo cooperativo, compiti di realtà).
- Supporti multimediali di condivisione materiale.
- Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.
- Uso del dizionario.
- Fasi di realizzazione e struttura del testo.
- Elementi morfosintattici e lessicali di riflessione linguistica.
- Acquisire padronanza della lingua e utilizzare i vari registri linguistici nei vari contesti d'uso.

ABILITA'

- Raggiungere una autonomia di pensiero;
- cogliere gli elementi essenziali da un contesto generale;
- orientarsi nel tempo e nello spazio;
- esprimere in modo corretto e fluido un argomento, un'idea, un'opinione;
- saper mettere in pratica e rispettare le regole fondamentali del vivere civile;
- acquisire un metodo di studio efficace;
- rispettare tempi e modalità di consegna;
- ascoltare attentamente;
- organizzare attività di lavoro cooperativo/piccolo gruppo;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- produrre elaborati adeguati e coerenti con la richiesta, corretti a livello logico e formale;</li> <li>- prendere appunti;</li> <li>- sviluppare le capacità logico-linguistiche.</li> <li>- saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche;</li> <li>- per la produzione scritta, acquisire la competenza di operare all'interno dei modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato dal D.M. n.°356 del 18/9/1998.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di confronto tra le due discipline e di contestualizzazione di un autore o di un evento storico;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di esprimere le proprie idee e di rispettare le idee degli altri;</li> <li>- Organizzare attività di lavoro cooperativo/piccolo gruppo;</li> <li>- Saper utilizzare in modo corretto gli strumenti di comunicazione (lingua scritta e orale), per comunicare e intervenire in ambiti differenti.</li> <li>- Comprendere in modo esauriente e analitico il pensiero e i testi degli autori più significativi e contestualizzarli nel periodo storico di riferimento.</li> <li>- Acquisire le principali strutture della lingua italiana; elaborare un testo scritto o un'esposizione orale in forma chiara e corretta.</li> <li>- Acquisire una capacità di sintesi e di rielaborazione degli argomenti in maniera critica, e non mnemonica;</li> <li>- Saper cogliere rapporti tra tematiche e vicende storiche;</li> <li>- Saper analizzare e attualizzare nel tempo problematiche nel loro sviluppo e nella loro diffusione;</li> <li>- Individuare, gestire ed elaborare informazioni.</li> <li>- Essere consapevoli della propria autovalutazione.</li> <li>- Mostrare impegno e partecipazione costanti.</li> <li>- Interagire attivamente ed in modo costruttivo con il gruppo classe e il team docenti.</li> <li>- Collaborare attivamente alla realizzazione del percorso didattico-educativo.</li> <li>- Progettare e realizzare il lavoro assegnato coerentemente con la consegna.</li> <li>- Rispettare tempi e modalità di lavoro in autonomia.</li> <li>- Applicare creatività personale alle produzioni.</li> <li>- Leggere, comprendere e contestualizzare testi scritti di vario tipo.</li> </ul>
--	---

	- Saper interpretare un testo letterario in prosa o poetico, cogliendone non solo gli elementi tematici ma anche gli aspetti linguistici e retorico- stilistici.
--	--

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE</b>	
<b>LIVELLO MINIMO</b>	Riguarda un gruppo di alunni che ha superato le difficoltà iniziali raggiungendo un livello di apprendimento e di conoscenza sufficienti.
<b>LIVELLO MEDIO</b>	Riguarda il gruppo di alunni che ha raffinato e sviluppato le capacità e le abilità iniziali, e ha promosso interessi e curiosità, così da raggiungere una generale e autonoma padronanza della materia.
<b>LIVELLO MASSIMO</b>	Riguarda un numero di alunni che ha progressivamente evidenziato una capacità di studio e di analisi critica della disciplina, favorendo scelte autonome e personalizzate, sempre in equilibrio con il programma svolto, capace di interrogarsi e di approcciarsi con curiosità intellettuale alla materia.

<b>CONTENUTI SVOLTI</b>
-------------------------

<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
<b>DAL NEOCLASSICISMO AL ROMANTICISMO</b> (recupero argomenti introdotti al quarto anno)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ugo Foscolo: biografia, poetica, opere; analisi dei sonetti "Alla sera", "A Zacinto", "In morte del fratello Giovanni"; "Ode all'amica risanata"</li> <li>- Alessandro Manzoni: ripasso rapido di biografia e poetica; -"I promessi sposi"</li> <li>- Giacomo Leopardi: biografia, poetica, opere; lettura e analisi di "L'infinito"; estratto di "Dialogo della Natura e di un Islandese"</li> </ul>
<b>LA SCAPIGLIATURA E CARDUCCI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetti principali della Scapigliatura; analisi del testo "Vendetta postuma" di Emilio Praga</li> <li>- Giosuè Carducci: biografia e poetica; analisi di "Pianto antico"</li> </ul>



<p><b>POSITIVISMO, VERISMO E NATURALISMO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteri generali e contesto storico</li> <li>- Naturalismo francese – cenni (Emile Zola)</li> <li>- G.Verga: vita, opere, poetica. Lettura e analisi di "Rosso Malpelo" (da "Vita dei campi"); "I Malavoglia e la dimensione economica" (da "I Malavoglia", cap. VII); "La morte di mastro-don Gesualdo" (da "Mastro-don Gesualdo", IV, cap. V)</li> </ul>
--	---

<p><b>DECADENTISMO IN PROSA E IN POESIA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteri generali</li> <li>- I poeti simbolisti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Baudelaire: vita, opere, poetica. Cenni a "Corrispondenze"</li> <li>• Verlaine: vita, opere poetica. Cenni a "Languore".</li> <li>• Rimbaud: vita, opere, poetica.</li> <li>• Mallarmè: vita, opere, poetica.</li> </ul> </li> <li>- G. D'Annunzio: vita, opere, poetica. Lettura e analisi di "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (da "Il piacere", libro III, cap. II); "Il programma politico del superuomo" (da "Le vergini delle rocce", libro I); "La pioggia nel pineto" (da "Alcyone"); breve passo tratto dal "Notturmo"</li> <li>- G. Pascoli: vita, opere, poetica. Lettura e analisi di un estratto da "Il fanciullino"; "X agosto", "Temporale"; "Il gelsomino notturno".</li> </ul>
---	--

<b>LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I. Svevo: vita, opere, poetica. La figura dell'inetto attraverso i romanzi: "Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno".</li> <li>- L. Pirandello: vita, opere, poetica. Lettura e analisi di un passo tratto da "L'umorismo"; "Il treno ha fischiato" (da "Novelle per un anno"); pagina conclusiva di "Uno, nessuno, centomila".</li> </ul>
<b>LA POESIA ITALIANA DEL NOVECENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le avanguardie: Futurismo, cenni.</li> <li>- Saba: vita, opere, poetica. Lettura e analisi di "A mia moglie" (da "Il Canzoniere").</li> <li>- G. Ungaretti: vita, opere, poetica. Lettura e analisi (da "L'allegria") di: "Il porto sepolto", "Fratelli", "Veglia", "Mattina", "Soldati", "San Martino del Carso".</li> <li>- L'Ermetismo: caratteri generali.</li> <li>- Quasimodo: lettura e analisi di "Ed è subito sera" e "Alle fronde dei salici"</li> </ul>
<b>LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Italo Calvino: vita, opere. Lettura e analisi da "Le città invisibili": <i>La città di Leonia</i>, <i>La città di Penthesilea</i>, <i>La città di Tecla</i>.</li> <li>- Primo Levi: vita, opere. Lettura e analisi del passo "L'arrivo nel lager" da "Se questo è un uomo".</li> </ul>

<b>VERIFICHE</b>	
<b>TIPOLOGIA</b>	Verifiche scritte e interrogazioni

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>
<p>Per quanto riguarda la valutazione sommativa sono stati scelti strumenti di verifica coerenti con gli strumenti utilizzati in classe e adeguati agli obiettivi di volta in volta fissati.</p> <p>I risultati delle verifiche sono stati espressi su scala decimale, con voti dall'2 al 10 secondo la griglia di valutazione contenuta nel PTOF.</p>

<b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b>	<p><b>METODOLOGIE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Metodo induttivo;</li> <li>metodo deduttivo;</li> <li>lezione frontale;</li> <li>lavoro di gruppo.</li> </ul> <p><b>STRUMENTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Libro di testo;</li> <li>testi di consultazione;</li> <li>contenuti audio e video.</li> </ul>
--------------------------------	--

## STORIA

**ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

**DOCENTE: Prof. Antoniotti Giulia**

**TESTO ADOTTATO:** Giardina, A., Sabbatucci, G., Vidotto, V., *Prospettive della storia ed. arancio*, vol.3 – L'età contemporanea, Ed. Laterza.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il corso di Storia è finalizzato al raggiungimento di una complessiva consapevolezza nel saper contestualizzare, nel tempo e nello spazio, fenomenistorici e politici, eventi, scoperte scientifiche e trasformazioni culturali e sociali; saper cogliere nessi causa-effetto dell'evento storico; riuscire ad effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali, riconoscere nella storia e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere gli strumenti multimediali relativi al metodo di studio;</li><li>- Metodologie di apprendimento;</li><li>- Saper usare i supporti multimediali di condivisione materiale;</li><li>- Conoscenza del quadro storico a partire dalla fine dell'Ottocento.</li></ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisire un metodo di studio efficace</li><li>- Applicare corrette strategie di acquisizione</li><li>- Rispettare tempi e modalità di consegna</li><li>- Ascoltare attivamente</li><li>- Condividere materiali e metodologie</li><li>- Organizzare attività di lavoro cooperativo/piccolo gruppo/coppia</li><li>- Conoscere e analizzare i principali fenomeni storici del periodo trattato:<ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere e sviluppare nessi di casualità e interdipendenza tra eventi e fenomeni;</li><li>- Cogliere il valore storico, culturale e sociale dei principali fatti accaduti a partire dalla fine dell'Ottocento</li><li>- Esporre in modo chiaro e lineare, conoscendo il significato dei termini specifici della disciplina adeguato al contesto storico</li></ul></li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Individuare, gestire ed elaborare informazioni</li><li>- Essere consapevoli della propria autovalutazione</li><li>- Mostrare impegno e partecipazione costanti</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire attivamente ed in modo costruttivo con il gruppo classe e il team docenti</li> <li>- Collaborare attivamente alla realizzazione del percorso didattico-educativo</li> <li>- Saper contestualizzare nel tempo e nello spazio fenomeni storici e politici, eventi, scoperte scientifiche, trasformazioni culturali e sociali;</li> <li>- Saper cogliere nessi causa-effetto dell'evento storico;</li> <li>- Effettuare confronti tra diversi modelli / tradizioni culturali</li> <li>- Riconoscere nella storia e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità</li> <li>- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambienti professionali.</li> </ul>
--	---

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE**

<b>LIVELLO MINIMO</b>	Riguarda un gruppo di alunni che ha superato le difficoltà iniziali raggiungendo un livello di apprendimento e di conoscenza sufficienti, capaci di utilizzare con padronanza la terminologia della disciplina.
<b>LIVELLO MEDIO</b>	Riguarda il gruppo di alunni che ha raffinato e sviluppato le capacità e le abilità iniziali, e ha promosso interessi e curiosità, così da raggiungere una generale e autonoma padronanza della materia ed essere capaci di ricostruire un fatto storico a partire dalle fonti documentarie, reperendo e collegando le informazioni inserite.
<b>LIVELLO MASSIMO</b>	Riguarda un numero di alunni che ha progressivamente evidenziato una capacità di studio e di analisi critica della disciplina, favorendo scelte autonome e personalizzate, sempre in equilibrio con il programma svolto, capace di interrogarsi e di approcciarsi con curiosità intellettuale alla materia ed essere così capaci di esprimere giudizi personali su eventi e fenomeni storici.

**CONTENUTI SVOLTI**

<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
<b>Modulo 1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ripasso: Rivoluzione Francese e Napoleone, Rivoluzione industriale</li> <li>Italia risorgimentale e guerre di indipendenza, unità d'Italia.</li> <li>- Destra e Sinistra storiche</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I problemi dell'Italia post-unitaria.-</li> <li>- L'età giolittiana e la belle époque.</li> <li>- La società di massa e la costruzione dell'identità nazionale: scuola, esercito e suffragio universale maschile.</li> </ul>
<b>Modulo 2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verso la Grande Guerra: il quadro internazionale.</li> <li>- L'ingresso dell'Italia, i fronti e gli eventi principali della Prima Guerra Mondiale.</li> <li>- L'URSS e la rivoluzione russa del 1917.</li> <li>- Bilancio della guerra e riflessione sulle conseguenze (disturbo da stress post-traumatico).</li> <li>- Il biennio rosso.</li> </ul>
<b>Modulo 3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il fascismo in Italia: da movimento a regime.</li> <li>- La rivoluzione russa: da Lenin a Stalin; lo stalinismo.</li> </ul>
<b>Modulo 4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La crisi del 1929, le ripercussioni economiche e sociali in Europa e l'ascesa dei regimi totalitari.</li> <li>- L'avvento del nazismo in Germania.</li> <li>- La guerra civile spagnola.</li> </ul>
<b>Modulo 5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cause della seconda guerra mondiale.</li> <li>- Principali fasi del conflitto.</li> <li>- L'Italia in guerra.</li> <li>- Olocausto e Resistenza.</li> <li>- La fine del conflitto.</li> </ul>
<b>Modulo 6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il secondo dopoguerra.</li> <li>- Nascita della Repubblica.</li> <li>- Fasi della Guerra fredda.</li> <li>- La guerra del Vietnam.</li> <li>- Società, scienza e cultura negli anni del boom economico; rivolta giovanile (il '68).</li> <li>- Dalla Ceca all'Unione Europea.</li> <li>- La caduta del muro di Berlino e il crollo dell'Urss.</li> <li>- L'Italia nel dopoguerra.</li> </ul>

<b>VERIFICHE</b>	
<b>TIPOLOGIA</b>	INTERROGAZIONI frontali e verifiche scritte

<b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b>	<p>Metodologie: lezioni frontali e partecipate.</p> <p>Strumenti: testo, documenti, materiali multimediali online</p>
--------------------------------	---

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>
<p>Per quanto riguarda la valutazione sommativa sono stati scelti strumenti di verifica coerenti con gli strumenti utilizzati in classe e adeguati agli obiettivi divolta in volta fissati.</p> <p>I risultati delle verifiche sono stati espressi su scala decimale, con voti dall'2 al 10 secondo la griglia di valutazione contenuta nel PTOF.</p>

# INGLESE

**ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

**DOCENTE: Prof.ssa Cristina Rosolen**

**TESTI ADOTTATI:** - P. Caruzzo, D. Cerroni, S. Sardi, "*FROM THE GROUND UP*", ELI  
- Bonomi, V. Kaye, L. Liverani, "*OPEN SPACE*", EUROPASS  
- B. Wetz, E. Sharman, "*LANGUAGE FOR LIFE B1+*", OXFORD.

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il corso di Lingua Inglese è finalizzato all'utilizzo della lingua non solo come mezzo di comunicazione, ma anche come strumento di interazione in un settore professionale specifico.  
In particolare si sono perseguiti i seguenti obiettivi formativi disciplinari declinati in conoscenze, abilità e competenze:

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti su argomenti generali e relativi al settore specifico d'indirizzo.</li><li>- Individuare le principali strutture e i meccanismi linguistici.</li><li>- Acquisire lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.</li><li>- Acquisire il lessico di settore specifico d'indirizzo con i relativi aspetti socio-culturali dei paesi anglofoni.</li></ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Esprimere e argomentare le proprie opinioni nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</li><li>- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</li><li>- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</li><li>- Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.</li><li>- Utilizzare il lessico di settore.</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.</li><li>- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li><li>- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali.</li></ul>

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE</b>	
<b>LIVELLO MINIMO</b>	L'alunno è in grado di rispondere, sia in orale che in scritto, utilizzando un lessico base, a semplici domande sugli argomenti riguardanti lo sviluppo urbanistico in Gran Bretagna, sui movimenti e gli architetti studiati mettendone in evidenza le principali caratteristiche e le opere.
<b>LIVELLO MEDIO</b>	L'alunno sa esporre argomenti analizzati in classe, utilizzando un lessico adeguato sia in orale che in scritto, facendo collegamenti e confronti tra i diversi modelli urbanistici, i movimenti e gli architetti studiati.
<b>LIVELLO MASSIMO</b>	L'alunno, oltre ad esporre gli argomenti studiati in modo completo ed appropriato, è in grado di creare collegamenti personali con altre discipline sia in orale che in scritto.

<b>CONTENUTI SVOLTI</b>	
<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
<b>Preparazione PROVA INVALSI</b>	- Esercizi di reading e listening comprehension tratti dal testo "Language for Life B1+", dal sito Zanichelli e dal sito ministeriale dell'INVALSI.
<b>MODULO 1: Urban Development in Modern Britain</b>	- Contemporary urban planning (pag.162); - A brief history of skyscrapers (fotocopia)
<b>MODULO 2: Elements of Architecture in History</b>	- Liberty Style in Italy (fotocopia); - Gaudi's masterpieces (pag. 286); The Temple de La Sagrada Familia; Park Güell, Casa Batlló (fotocopia); - The Modern Movement-The Bauhaus (pag. 244); - Walter Gropius (pag.245); - Le Corbusier (pp.246-247); - Frank Lloyd Wright (pag.248-249); - The Post Modern Movement (pag.250); - High-tech architecture - Richard Rogers (pp. 255-256); - Norman Foster (pag. 256); - Famous works by Norman Foster: the Gherkin, Wembley Stadium, the British Museum, the Millenium Bridge (pag. 257); - Frank Gehry (pp. 258-259); - Renzo Piano (pp.260-261); - The Empire State Building (pp. 266-267); - The Golden Gate Bridge (pp.268-269); - The MAXXI (pp.280-281); - The Vertical Forest (pp.282-283)



VERIFICHE	
TIPOLOGIA	NUMERO
Verifiche di reading e listening comprehension	2
Prova comune INVALSI	1
Interrogazioni orali individuali incentrate sulla discussione degli argomenti tecnici trattati	4

CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Durante lo svolgimento dei due moduli sono stati raccolti dati sotto forma di osservazioni, che, pur non traducendosi in voto o giudizio di merito, sono serviti all'insegnante per verificare l'efficacia del lavoro svolto e la rispondenza da parte della classe.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione sommativa sono stati scelti strumenti di verifica coerenti con quelli utilizzati in classe e adeguati agli obiettivi di volta in volta fissati.</p> <p>I risultati delle verifiche sono stati espressi su scala decimale, con voti dall'1 al 10 secondo la griglia di valutazione contenuta nel PTOF.</p>

<b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b>	<p>L'approccio è stato quello comunicativo ispirato alla metodologia funzionale-nozionale e si è attuato mediante lezioni frontali, esercitazioni in interazione tra insegnante e studente, attività individuali e di gruppo.</p> <p>EVENTUALI ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: Fotocopie di materiale tratto da altri libri, slides, video caricati su Classroom.</p>
--------------------------------	--

# Matematica

Docente: Calonghi Silvia

Classe e sezione: 5C

Corso: CAT

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA

ARGOMENTI	CONOSCENZE	COMPETENZE
Ripasso di dominio, limiti e continuità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere la definizione di funzione e dominio;</li><li>- conoscere la definizione di limite finito e infinito, ad un valore finito e all'infinito;</li><li>- conoscere la definizione di funzione continua;</li><li>- conoscere la definizione di asintoto;</li><li>- conoscere i principali limiti notevoli.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper calcolare dominio e segno di una funzione;</li><li>- saper calcolare limiti e asintoti di una funzione;</li><li>- saper rappresentare una funzione dopo aver calcolato dominio, segno, limiti e asintoti;</li><li>- saper calcolare semplici limiti tramite l'applicazione dei limiti notevoli.</li></ul>
Continuità e derivabilità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere la definizione di derivata di una funzione in un punto e il suo significato geometrico.</li><li>- conoscere le derivate delle funzioni elementari;</li><li>- conoscere le regole di derivazione;</li><li>- conoscere i punti di non derivabilità;</li><li>- conoscere i teoremi di Lagrange, Rolle.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper calcolare la derivata di una funzione;</li><li>- saper determinare gli intervalli di monotonia di una funzione;</li><li>- saper calcolare i massimi e i minimi di una funzione;</li><li>- saper determinare i punti di non derivabilità;</li><li>- saper rappresentare una funzione nel piano cartesiano;</li><li>- saper esporre i teoremi di Lagrange, Rolle.</li></ul>
Concavità e convessità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere la definizione di funzione convessa e concava;</li><li>- conoscere la definizione di punto di flesso.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper determinare gli intervalli in cui una funzione volge la concavità verso il basso o verso l'alto;</li><li>- saper calcolare i punti di flesso di una funzione;</li><li>- saper rappresentare una funzione nel piano cartesiano;</li></ul>

		- saper analizzare il grafico di una funzione.
Integrali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la definizione di primitiva di una funzione;</li> <li>- conoscere la definizione di integrale indefinito;</li> <li>- conoscere le proprietà dell'integrale indefinito;</li> <li>- conoscer la definizione di integrale definito;</li> <li>- conoscere le proprietà dell'integrale definito;</li> <li>- conoscere il Teorema di Torricelli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper calcolare l'integrale di una funzione elementare;</li> <li>- saper risolvere integrali con il metodo di decomposizione in somme;</li> <li>- saper applicare il metodo di sostituzione e/o il metodo di integrazione per parti;</li> <li>- saper esporre il teorema di Torricelli.</li> </ul>
Aree e volumi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il significato dell'integrale definito;</li> <li>- conoscere la formula di Newton-Leibniz;</li> <li>- conoscere la formula per il calcolo dei volumi di solidi di rotazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper applicare la formula di Newton-Leibniz;</li> <li>- saper calcolare l'area di trapezoidi;</li> <li>- saper calcolare il volume di semplici solidi di rotazione.</li> </ul>

Il docente  
Silvia Calonghi

## PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI e IMPIANTI

**DOCENTE:** Luigi GARIBOLDI

**INSEGNANTE TECNICO PRATICO:** Davide LEGHISSA

**TESTO ADOTTATO:** Amerio, Brusasco: Storia della costruzione;  
 Amerio, Canavesio: Tecniche ed elementi costruttivi;  
 Amerio, Brusasco, Aragona: Strumenti per la progettazione edilizia;  
 Amerio, Canavesio: Materiali per l'edilizia (SEI)

I testi in adozione sono stati utilizzati durante l'anno solo per alcuni argomenti

**ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:** appunti e file multimediali forniti dal docente

**STRATEGIE DIDATTICHE:** Gli alunni di questa classe hanno avuto un percorso didattico disuniforme nella materia a causa del susseguirsi di docenti. Nel Primo quadrimestre si è preferito sviluppare una didattica che permettesse agli studenti di concentrarsi sullo sviluppo di progetti con la realizzazione delle tavole grafiche dedicando una buona parte delle lezioni allo sviluppo dei progetti assegnati con spiegazioni personali a seconda del tema progettuale proposto. Nel secondo quadrimestre si è dato più spazio alla parte di storia dell'architettura con una selezione di argomenti dell'architettura dopo la seconda rivoluzione industriale e con accenni all'architettura gotica, rinascimentale e barocca.

Per la parte di Costruzioni si è posto il problema di come affrontare gli argomenti previsti per l'ultimo anno del corso di studi dopo l'ennesimo cambio di docente. Si è quindi optato per un approccio di tipo generico sulle tipologie strutturali senza addentrarsi nella parte di calcolo.

Per la parte di impianti della materia si è proceduto affrontando a livello descrittivo i vari argomenti senza addentrarsi nella parte teorico-progettuale degli impianti, in particolare affrontandola solo in modo applicativo nei vari progetti proposti compreso quello da presentare all'esame.

Le lezioni sono state svolte utilizzando la spiegazione frontale, la discussione ragionata degli argomenti, le lezioni multimediali con testi e immagini, specie in storia dell'architettura, l'uso di appunti. **Le esercitazioni grafiche e le prove di simulazione sono sempre state effettuare con l'elaboratore elettronico con il programma AutoCAD.**

<b>VERIFICHE</b>	
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>NUMERO</b>
Verifiche scritte o grafiche	Almeno due a quadrimestre
Verifiche orali sotto forma di colloquio o di test	Almeno due a quadrimestre

**SPONSABILI DI LABORATORIO**  
**A.S. 2022/2023**

LABORATORIO		IMPORTO
INFORMATICA SEDE CENTRALE	<b>PROGETTAZIONE</b>	90,00
SCIENZE SEDE CENTRALE		90,00
PROVE MATERIALI	<b>COMPETENZE RICHIESTE</b>	90,00
DISEGNO INDUSTRIALE	Lo studente comprende processi e metodi progettuali di strutture semplici; legge ed interpreta correttamente le rappresentazioni esecutive degli edifici proposti; conosce gli argomenti generali di storia dell'architettura.	90,00
FISICA	<b>LIVELLO MINIMO</b>	90,00
TOPOGRAFIA	Lo studente dimostra una certa autonomia di elaborazione dei temi proposti; conosce in modo esauriente le tematiche di storia dell'architettura e si esprime in modo corretto.	90,00
BIBLIOTECA SUCCURSALE	<b>LIVELLO MEDIO</b>	90,00
BIBLIOTECA SEDE CENTRALE	Lo studente dimostra padronanza di processi e metodi progettuali; disegna correttamente a livello esecutivo gli elaborati proposti; si esprime in modo appropriato di proprietà di linguaggio.	90,00
DISCIPLINE PITTORICHE SUCCURSALE	<b>LIVELLO MASSIMO</b>	90,00
PALESTRA SUCCURSALE		90,00
DISCIPLINE PITTORICHE SEDE CENTRALE		90,00
DISCIPLINE PLASTICHE SUCCURSALE	<b>CONTENUTI</b>	90,00
PALESTRA SEDE CENTRALE	<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
DISCIPLINE PITTORICHE SEDE CENTRALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ripresa generale delle norme per la progettazione edilizia architettonica, calcolo applicativo degli indici edilizi, i principi fondamentali del regolamento locale di igiene (dimensioni dei vani, scale, rapporti aeroilluminanti ecc.), le norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Concetti generali di urbanistica: la legge 1150/42 e legge regionale 12/2005. Il piano di governo del territorio. I piani attuativi del PGT: i piani di lottizzazione. Le urbanizzazioni primarie e le urbanizzazione secondarie: definizione ed elenco, la convenzione.</li> </ul>
CHIMICA		90,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1350,00</b>
<p>Ad ogni studente è stato assegnato un progetto di un'opera pubblica o di uso pubblico da sviluppare a livello di progetto</p>		

	<p>preliminare.  Il progetto è stato sviluppato in modo diversificato a secondo dell'impegno e dell'interesse profusi dai vari studenti.</p>
<p style="text-align: center;"><b>STORIA  DELL'ARCHITETTURA E  DELLA COSTRUZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il gotico. Le cattedrali: significato sociale e religioso dell'architettura.</li> <li>• Andrea Palladio: architettura palladiana e influenza sull'architettura negli Stati Uniti d'America.</li> <li>• La rivoluzione industriale e le grandi infrastrutture: diversificazione tra architettura e ingegneria; la scuola di Chicago (CLIL tenuto da altro docente – vedi descrizione del CLIL nella parte descrittiva del documento di classe).</li> <li>• Lo sviluppo delle città americane in particolare di New York e di Chicago (ponti e grattacieli).</li> <li>• Il Liberty e il Modernismo catalano con particolare riferimento ad Antoni Gaudí: casa Batlló, Parc Güell, la Sagrada Família, la Finca Güell, la Colonia Güell.</li> <li>• Le Corbusier: i cinque punti dell'architettura moderna, la Ville Savoy, l'Unité d'habitation;</li> <li>• F.L. Wright: le case nella prateria, la casa sulla cascata, il Guggenheim museum di New York City;</li> <li>• Il Futurismo e il Razionalismo in Italia: il MIAR e i suoi gli esponenti principali: Terragni (la casa del fascio), Ridolfi (la sede dell'Istituto Tecnico Antonio Bordini); l'urbanistica nel ventennio del regime fascista; i principali edifici razionalisti a Pavia.</li> <li>• Brasilia: urbanistica e architettura.</li> <li>• Oscar Niemeyer e le sue principali opere: gli edifici governativi di Brasilia: gli edifici amministrativi della capitale, la cattedrale di Brasilia, il museo di arte contemporanea; il museo di arte contemporanea di Niteroi, la sede della Mondadori a Segrate;</li> <li>• Il World Trade Center: una meraviglia perduta del mondo moderno.</li> </ul>

## COSTRUZIONI

<b>COMPETENZE RICHIESTE</b>	
<b>LIVELLO MINIMO</b>	Lo studente, se guidato, riesce a sviluppare gli schemi progettuali di strutture semplici elaborando semplici calcoli di verifica dei principali elementi di fabbrica nei diversi materiali costruttivi (pilastri, travi e solai, muri di sostegno, strutture in muratura con metodo semplificato).
<b>LIVELLO MEDIO</b>	Lo studente comprende processi e metodi progettuali di strutture semplici, ne conosce la funzionalità statica, legge ed interpreta correttamente le rappresentazioni esecutive delle strutture esaminate.
<b>LIVELLO MASSIMO</b>	Lo studente dimostra padronanza di processi e metodi progettuali di strutture semplici, elabora, organizza e redige il progetto e la verifica delle principali strutture di fabbrica (pilastri, travi, solai, muri di sostegno), disegna correttamente a livello esecutivo le strutture progettate.

<b>CONTENUTI</b>	
<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
<b>MECCANICA DEL TERRENO</b>	Criteri di resistenza del terreno e caratteristiche fisiche e meccaniche delle terre; tensioni ammissibili sui terreni.
<b>SPINTA DELLE TERRE</b>	Teorie e metodi di calcolo della spinta con il metodo di Coulomb, metodo grafico di Poncelet-Rebhann, metodo tabellare di Résal: intensità, posizione, direzione della spinta. Per il metodo di Coulomb: diagramma delle pressioni senza e con sovraccarico.
<b>MURI DI SOSTEGNO</b>	Generalità e classificazione dal punto di vista del materiale, della geometria e della statica; materiali impiegati, tipologie, criteri costruttivi; dimensionamento di massima analitico e tabellare dei muri a gravità; fondazioni per muri di sostegno a gravità; Generalità sui muri di sostegno in cemento armato.
<b>LE PAVIMENTAZIONI STRADALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tipi di pavimentazione stradali: pavimentazioni rigide, pavimentazioni flessibili.</li> <li>- Pavimentazioni speciali: pavimentazioni drenanti con manti d'usura aperti; pavimentazioni con elevate caratteristiche di rugosità.</li> </ul>
<b>STRUTTURE</b>	Impostazione delle strutture nel progetto per l'esame di stato (svolte nelle esercitazioni in collaborazione con l'ITP).

## IMPIANTI

CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<b>ISOLAMENTO e CLIMATIZZAZIONE</b>	<p>I ponti termici. Metodologie per la riduzione al minimo e eliminazione in fase di progetto.</p> <p>L'isolamento degli edifici.</p> <p>Le Classi energetiche degli edifici.</p> <p>L'Attestazione di Prestazione Energetica di un edificio (APE)</p> <p>Generalità delle rete di distribuzione del calore: con termosifoni, con impianto a pavimento a bassa temperatura, con corpi riscaldanti ad aria.</p> <p>Descrizione dell'impianto di climatizzazione per il progetto da presentare all'esami di stato.</p>
<b>IMPIANTO ELETTRICO</b>	<p>Descrizione di un impianto elettrico per una unità immobiliare nel progetto da presentare all'esame di stato.</p>
<b>IMPIANTO IDRICO SANITARIO e FOGNATURE</b>	<p>Descrizione di un impianto idrico-sanitario per una unità immobiliare oggetto del progetto da presentare all'esame di stato.</p> <p>I tipi di fognatura (collegamento con le opere di urbanizzazione primaria: le reti fognarie comunali): rete fognaria delle acque bianche e delle acque nere e collegamenti ai collettori comunali. Concetto di invarianza idraulica.</p>



## GESTIONE del CANTIERE e SICUREZZA dell'AMBIENTE di LAVORO

**DOCENTE:** Luigi GARIBOLDI

**INSEGNATE TECNICO PRATICO:** Davide LEGHISSA

**TESTO ADOTTATO:** Valli Baraldi - Gestione del cantiere e sicurezza - editore: SEI

**EVENTUALI ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:** appunti e file multimediali forniti dal docente

**STRATEGIE DIDATTICHE:** anche per questa materia la classe ha avuto un percorso didattico non uniforme. Si è conseguentemente preferito sviluppare una didattica che permettesse agli studenti di affrontare i concetti generali della gestione e della sicurezza di un cantiere mediante la lettura e l'analisi di materiale inerente proposti dal docente per cantieri di limitata dimensione. Molte lezioni sono state svolte in stretta collaborazione con l'insegnate tecnico pratico utilizzando come riferimento casi pratici professionali.

<b>SICUREZZA NEI CANTIERI</b>	<p>Il D.Lgs. 81/2008: procedure, soggetti e operatori interessati, il Committente e le figure professionali con relative responsabilità e compiti;          Coordinatori alla Sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione.          I Piani di sicurezza in cantiere: PSC, POS.          La Notifica preliminare.          Il cronoprogramma (Gantt).          Il costo della sicurezza.          La documentazione di cantiere e l'organizzazione del cantiere: le sue fasi, la logistica e il layout cartellonistica di cantiere.          Il DURC.</p>
<b>CONTABILITA' DEI LAVORI</b>	<p>Iter progettuale; il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo nelle opere pubbliche;          Il computo metrico estimativo, l'elenco prezzi.          Il prezzario provinciale.          Tipi di appalto: asta pubblica, licitazione privata, trattativa privata ed appalto concorso e nuove definizioni ai sensi della normativa vigente.          Modalità di contratto: contratto a corpo, a misura ed in economia.          La direzione e contabilità dei lavori: funzione del direttore dei lavori, stato di avanzamento lavori, certificato di pagamento.          Il collaudo tecnico-amministrativo.</p>

---

## TOPOGRAFIA

---

<b>ANNO SCOLASTICO 2022-2023</b>
<b>DOCENTE:</b> Prof.sa Elisa FLORIS ITP; Prof.sa Santina DI TORO
<b>TESTO ADOTTATO:</b> Cannarozzo, Cucchiarini, Meschieri, " <i>MISURE, RILIEVO, PROGETTO</i> ", Vol 3 Ed. Zanichelli

<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Determinazione dell'area di poligoni</li><li>- Modalità di aggiornamento di documentazione catastale</li><li>- Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno</li><li>- Metodologie e procedura per lo spostamento e la rettifica di un confine</li><li>- Classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno</li><li>- Calcolo e stima di volumetrie</li><li>- Normativa, progettazione e materiali per opere stradali</li></ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree poligonali di uniforme valore economico (riconoscendo se di valore non omogeneo) sapendone ricavare la posizione delle dividenti</li><li>- Risolvere problemi di spostamento e rettifica di confini</li><li>- Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica</li><li>- Redigere gli elaborati principali di progetto di opere stradali: planimetria, profilo longitudinale, cenno alle sezioni stradali</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere i contenuti dell'attività topografica finalizzata a scopi tecnici</li><li>- Essere in grado di leggere ed illustrare un progetto ed effettuare collegamenti interdisciplinari.</li><li>- Associare metodi di rilievo diversi a seconda del tipo di progetto e/o lavoro topografico ed operare con i metodi più adatti per la misura e la divisione di superfici, lo spostamento di confini la progettazione di spianamenti e di opere stradali</li></ul>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA			
PERCORSO SVOLTO	MATERIA E NUMERO DI ORE	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
La viabilità e la sicurezza stradale	Topografia (4 ore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e applicare le regole dell'educazione stradale e le norme che disciplinano il complesso delle vie urbane ed extraurbane di un determinato territorio</li> <li>- Capire il significato che riveste il rischio stradale ed indagare la percezione di gravità ad esso collegata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operare nel proprio ambito professionale in maniera critica, sapendo applicare le norme da seguire in base al contesto in cui si interviene;</li> <li>-Sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società";</li> <li>-Promuovere l'educazione alla sicurezza stradale e la diffusione della cultura alla sicurezza.</li> </ul>

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE	
LIVELLO MINIMO	L'alunno ha adeguate conoscenze teoriche e pratiche e capacità necessarie per riconoscere i contenuti dell'attività topografica finalizzata a scopi tecnici.

<b>LIVELLO MEDIO</b>	L'alunno è in grado di associare metodi di rilievo diversi a seconda del tipo di progetto e lavoro topografico, sa operare con i metodi più adatti per la misura e la divisione di superfici e lo spostamento di confini con criteri diversi, sa effettuare progetti di spianamenti e riconoscere le tecniche della progettazione sommaria delle strade dimostrando una capacità di calcolo abbastanza sicura.
<b>LIVELLO MASSIMO</b>	L'alunno ha completa padronanza e sa affrontare con senso critico le tecniche indicate nelle competenze di livelli inferiori, puntualizzando i dettagli ed effettuando adeguati collegamenti interdisciplinari.

<b>CONTENUTI SVOLTI</b>	
<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
<b>OPERAZIONI CON SUPERFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolo delle aree con metodi numerici: scomposizione in figure elementari, formula del camminamento, formula di Gauss, calcolo con coordinate polari.</li> <li>- Divisione dei terreni: dividenti passanti per punti assegnati e con direzioni assegnate. Particelle con aree a diverso valore unitario (cenni).</li> <li>- Spostamento e rettifica dei confini: nuovi confini per un punto assegnato e con direzione assegnata.</li> </ul>
<b>OPERAZIONI CON VOLUMI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolo dei volumi su rappresentazioni del terreno a piano quotato.</li> <li>- Spianamenti con piano orizzontale assegnato di compenso</li> </ul>
<b>STRADE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Generalità</li> <li>- Classificazione delle strade secondo il D.M. 5 novembre 2001</li> <li>- Studio del tracciato (tracciolino, rettifica, poligonale d'asse e criteri per il tracciamento delle curve circolari)</li> <li>- Studio delle curve circolari planimetriche monocentriche</li> <li>- Profilo longitudinale</li> </ul>

<b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b>	Lezioni frontali, lezione partecipata, esercitazioni guidate; uso delle calcolatrici e strumenti in dotazione presso il laboratorio di topografia.
--------------------------------	--

<b>SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO</b>	Il quadro orario del triennio prevede quattro ore di lezione settimanali delle quali tre in compresenza con ITP.
---	--

<b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI</b>
<p>Sono stati raccolti dati sotto forma di osservazioni, che, pur non traducendosi in voto o giudizio di merito, sono serviti all'insegnante per verificare l'efficacia del lavoro svolto e la rispondenza da parte della classe.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione sommativa sono stati scelti strumenti di verifica coerenti con quelli utilizzati in classe e adeguati agli obiettivi di volta in volta fissati.</p>

I risultati delle verifiche sono stati espressi su scala decimale, con voti dal 2 al 10 secondo la griglia di valutazione contenuta nel PTOF.

*ESTIMO*

<b>ANNO SCOLASTICO 2022-2023</b>
<b>DOCENTE: Prof. Gian Luca Chiarucci</b>
<b>TESTI ADOTTATI:</b> S. AMICABILE: Nuovo corso di economia ed Estimo ed. Hoepli. appunti prodotti dal docente testi normativi testi tratti dagli Esami di Maturità degli anni precedenti

<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• fondamenti di estimo e due diligence immobiliare</li><li>• analisi delle caratteristiche quantitative e qualitative di un immobile urbano</li><li>• valutazioni immobiliari secondo i differenti approcci e le differenti casistiche</li><li>• Catasto e documenti catastali</li></ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• riconoscere le caratteristiche di un immobile urbana</li><li>• riconoscere i caratteri di un investimento immobiliare, nei suoi punti di forza e di debolezza</li><li>• sapersi orientare nello sviluppo delle valutazioni immobiliari</li><li>• sapersi orientare con elementi operativi, nelle tematiche della successione in causa di morte, del condominio, dell'espropriazione, della soprelevazione, delle servitù personali</li><li>• acquisire la cognizione della consulenza tecnica resa in ambito giudiziario</li><li>• sapersi approcciare ai documenti catastali ed alle relative procedure</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• riconoscere e saper analizzare le caratteristiche di un immobile urbana</li><li>• saper analizzare i caratteri di un investimento immobiliare, nei suoi punti di forza e di debolezza</li><li>• comprendere ed avviare lo sviluppo delle valutazioni immobiliari</li><li>• sapersi orientare con elementi operativi, nelle tematiche della successione in causa di morte, del condominio,</li></ul>

	<p>dell'espropriazione, della soprelevazione, delle servitù personali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• avere cognizione della consulenza tecnica resa in ambito giudiziario</li> <li>• sapersi individuare ed utilizzare i documenti catastali e le relative procedure</li> </ul>
--	---

<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	
	la proprietà ed i suoi limiti

<b>RISULTATI ACQUISITI DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE</b>	
<b>LIVELLO MINIMO</b>	
<b>LIVELLO MEDIO</b>	gli alunni si collocano per lo più sul livello medio, con alcune situazioni di livello superiore;
<b>LIVELLO MASSIMO</b>	

<b>CONTENUTI SVOLTI</b>	
<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>analisi dei temi di Maturità assegnati negli anni precedenti</b></li> <li>• <b>due diligence immobiliare e controlli preliminari alla compravendita immobiliare:</b> informazioni catastali - proprietarie e contrattuali - urbanistico-edilizie - analisi dei sistemi tecnologico-impiantistici e livello prestazione - regime vincolistico</li> <li>• <b>Catasto:</b> finalità e definizione - caratteri tipologici del catasto - NCT / CF: particella catastale - particella edilizia - unità immobiliare - qualità di coltura - categorie - classi - unità di consistenza - modalità di determinazione della consistenza - i documenti grafici ed alfanumerici dell'NCT e del CF - i sw catastali: Voltura, Pregeo, Docfa, Docte - il portale Sister sistema di interscambio territorio</li> <li>• <b>le misure di consistenza nel contesto edilizio</b> - la consistenza dei terreni (agricoli ed edificabili) - la consistenza dei fabbricati (superficie: SEL - SIL - SIN - rapporto mercantile superficario - altezza: utile e totale - volume) - la consistenza</li> </ul>

	<p>dei sedimi - la consistenza dei fabbricati in sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>coefficienti immobiliari</b> - Beta - Lambda - coefficiente di piano, di orientamento, di affaccio</li> <li>• <b>valutazione di beni immobiliari</b>, avuto riguardo per i coefficienti immobiliari ed il livello prestazionale</li> <li>• <b>successioni in causa di morte</b>: definizione - successione a titolo universale ed a titolo particolare - asse ereditario - apertura della successione - delazione - accettazione - successione legittima e relative quote - successione testamentaria e relative quote - lesione di legittima - scioglimento della comunione successoria - condizioni di divisibilità e di indivisibilità - denuncia di successione - variazioni catastali</li> <li>• <b>espropriazioni per pu</b>: generalità ed apparato normativo - soggetti - oggetti - atti che comportano la dichiarazione di pubblica utilità - determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione - occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione - occupazione temporanea di aree non soggette all'espropriazione - contenuto e forma del decreto di esproprio - pagamento o deposito dell'indennità provvisoria - pagamento dell'indennità espropriativa a seguito di ricorso in giudizio - determinazione del valore del bene espropriato - espropriazione dell'area edificabile e di quella edificata - cessione volontaria - retrocessione del bene</li> <li>• <b>d.lgs 122/2005</b>: tutela degli acquirenti di immobili in corso di costruzione</li> <li>• <b>condominio negli edifici</b>: definizione - codice civile e l. 220/2012 - proprietà esclusiva - parti e servizi comuni - il condominio quale entità gestionale, soggetto giuridico, soggetto fiscalmente rilevante - comunione proprietaria - costituzione del condominio - organi del condominio - estinzione del condominio - tabella millesimale di proprietà - tabelle millesimali d'uso - revisione delle tabelle - alcune casistiche notevoli</li> <li>• <b>aree edificabili</b>: definizione di area edificabile - individuazione delle potenzialità edificatorie - due diligence di un'area edificabile - approcci al valore: procedimento market oriented - extraction method - complementary method</li> <li>• <b>sopraelevazione</b>: definizione - condizioni di fattibilità - diritto ed indennità di sopraelevazione</li> </ul>
--	--

<p><b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b></p>	<p>Gli argomenti sono stati proposti rimarcando gli aspetti applicativi e professionalizzanti, così da meglio trasmetterne il significato ed al fine di elevare la disponibilità ad apprendere; altresì cercando di cogliere e sviluppare le interdisciplinarietà con Topografia,</p>
---------------------------------------	---



	<p>Progettazione e Costruzioni.</p> <p>E' stato fatto ampio utilizzo dell'approccio iconico (fotografie - cartografie - immagini satellitari e street view - mappe - estratti di mappa catastale - elaborati planimetrici - visure catastali - molteplici rilevamenti fotografici di contesti immobiliari), in quanto percorso capace di ridurre la distanza tra l'enunciazione teorica e la fattiva concretizzazione della casistiche in esame;</p>
<b>VALUTAZIONE</b>	<p>la valutazione, effettuata mediante prove orali e scritte, ha evidenziato che gli alunni si collocano per lo più sul livello medio, con alcune situazioni di livello superiore;</p>





## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<b>ANNO SCOLASTICO 2022-2023</b>
<b>DOCENTE: Prof.ssa Simonetta Minelli</b>
<b>TESTO ADOTTATO: Sullo Sport (Del Nista, Parker, Tasselli)</b>

<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- L'apprendimento motorio</li><li>- Le capacità coordinative</li><li>- I diversi metodi della ginnastica tradizionale e non tradizionale</li><li>- Il fitness</li><li>- Il controllo della postura e della salute</li><li>- La teoria dell'allenamento</li><li>- Le capacità condizionali e i loro metodi di allenamento</li><li>- Sport e salute</li><li>- Il movimento come prevenzione</li><li>- Il regolamento tecnico degli sport praticati</li><li>- Il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni</li><li>- Il codice comportamentale del primo soccorso</li></ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale</li><li>- Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate</li><li>- Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica</li><li>- Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione</li><li>- Rielaborare e riprodurre gesti motori complessi</li><li>- Rispettare e applicare le regole</li><li>- Muoversi in sicurezza in diversi ambiti</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riflettere e riconoscere le proprie preferenze motorie in base ai propri punti di forza e di debolezza</li><li>- Progettare, fissare obiettivi e realizzare il miglioramento del proprio livello di fitness in base ai risultati dei test di valutazione</li><li>- Ipotizzare soluzioni per rafforzare i valori dello sport e combattere le sue aberrazioni</li><li>- Adattare la tecnica dei fondamentali nelle diverse situazioni di pratica sportiva</li></ul>

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE</b>	
<b>LIVELLO MINIMO</b>	Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio attraverso l'affinamento delle capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro muscolari
<b>LIVELLO MEDIO</b>	Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei confronti del linguaggio del corpo e dello sport



<b>LIVELLO MASSIMO</b>	Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita
------------------------	--

<b>CONTENUTI SVOLTI</b>	
<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
<b>POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO E MUSCOLARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi per esaltare la mobilità articolare e periarticolare.</li> <li>- Esercizi di educazione respiratoria.</li> <li>- Ginnastica a corpo libero per la coordinazione, la destrezza e l'equilibrio.</li> <li>- Esercizi con piccoli attrezzi per la mobilità articolare e la tonificazione muscolare.</li> <li>- Esercizi di stretching.</li> <li>- Conoscenza ed applicazione dei criteri fisiologici e tecnici elementari per l'elaborazione di una preparazione fisica adeguata allo svolgimento di un lavoro specifico.</li> <li>- Il CORE TRAINING.</li> <li>- Esercizi isometrici.</li> <li>- Il lavoro aerobico.</li> </ul>
<b>SALUTE BENESSERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolo del proprio BMI.</li> <li>- Calcolo della Frequenza Cardiaca (riposo, dopo sforzo e confronto).</li> </ul>
<b>ATLETICA LEGGERA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Preparazione atletica generale.</li> <li>- Tecnica della corsa.</li> <li>- Corsa di resistenza.</li> <li>- Corsa veloce.</li> <li>- Getto del peso.</li> <li>- Salto in lungo.</li> <li>- Teoria: l'Atletica Leggera, le discipline, i regolamenti di gara.</li> </ul>
<b>TEST MOTORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Salto in lungo da fermo.</li> <li>- Salto triplo da fermo.</li> <li>- Lancio della palla medica.</li> <li>- Test di rapidità (navetta 45m, 30 m, 10x 5 m, test anaerobico lattacido).</li> <li>- Test forza muscolare.</li> <li>- Test coordinazione, destrezza (funicella).</li> </ul>
<b>L' ALLENAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I principi e le fasi dell'allenamento.</li> <li>- Il riscaldamento.</li> <li>- Come costruire una seduta di allenamento.</li> <li>- Defaticamento.</li> <li>- Le capacità motorie: condizionali, coordinative.</li> </ul>
<b>PALLAVOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fondamentali individuali.</li> <li>- Le regole di gioco.</li> <li>- Ruolo di arbitraggio.</li> </ul>
<b>BASKET</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fondamentali individuali.</li> <li>- Le regole di gioco.</li> <li>- Ruolo di arbitraggio.</li> </ul>
<b>CALCIO A 5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fondamentali individuali.</li> <li>- Le regole di gioco.</li> <li>- Ruolo di arbitraggio.</li> </ul>



<b>PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La rianimazione cardiopolmonare.</li><li>- Il massaggio cardiaco.</li><li>- Nozioni di primo soccorso.</li><li>- Tipi di traumi.</li><li>- Primo soccorso in ambiente naturale.</li><li>- Primo soccorso in ambiente domestico.</li><li>- Traumatologia sportiva.</li><li>- Errori di primo soccorso.</li></ul>
<b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b>	<p>Le esercitazioni hanno previsto un insegnamento in forma attiva, procedendo con gradualità e varietà di ritmo, intensità e combinazione, utilizzando sia il metodo analitico che globale. Il gioco e la pratica di alcune specialità hanno avuto il loro ruolo in quanto mezzi fondamentali per la conoscenza di sé relativamente alla capacità di inserirsi in un gruppo, alla volontà di collaborare ed accettare le regole, oltre al consolidare lealtà e senso civico. Le lezioni pratiche sono state supportate da un'analisi teorica degli argomenti e ciò ha consentito a ciascun alunno di acquisire in generale le implicazioni fisiologiche ed anatomiche delle attività proposte, unitamente ad una conoscenza dei fattori condizionanti il risultato e le metodiche di allenamento per migliorare alcune capacità motorie di base.</p> <p>Attraverso la piattaforma G suite sono stati proposti Ppt, schede, articoli, per approfondimenti teorici.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>La valutazione fa parte del processo formativo, è iniziale, intermedia e finale. Durante la valutazione iniziale si valuterà il punto di partenza dell'alunno, quindi la situazione base così da poter programmare l'intervento educativo. Nella valutazione intermedia si valuterà il percorso che sta svolgendo l'alunno in termini di progresso delle abilità e delle conoscenze nonché è possibile valutare anche le competenze che questo acquisisce durante l'unità di apprendimento che si starà affrontando. Al termine dell'UdA si farà una valutazione finale atta a verificare i concetti acquisiti al termine del lavoro sia in termini di abilità, di conoscenze e di competenze, come valutato in itinere, sia come motivazione, interesse e partecipazione dell'alunno.</p> <p>Le competenze verranno valutate in tre livelli base, intermedio e avanzato e saranno date sulla base del processo effettuato. La valutazione si basa inoltre sulla partecipazione attiva e sul rendimento inteso non solo come capacità fisica ma anche come impegno di lavoro e di collaborazione.</p>

---

RELIGIONE

---

<b>ANNO SCOLASTICO 2022-2023</b>
<b>DOCENTE: Prof. Pierluigi PENASA</b>
<b>TESTI ADOTTATI:</b> Testo in adozione: A. Bibiani, D. Forno, L. Solinas, "IL CORAGGIO DELLA FELICITÀ", Sei, Volume unico. La Bibbia di Gerusalemme. <i>Aggiornamenti sociali</i> , rivista, mensile di ricerca e di intervento sociale, di ispirazione sociale. Penasa P., L'educazione a essere testimoni, ed. V&P, Milano 2008. Articoli di quotidiani provinciali e nazionali Materiali multimediali online

<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Contenuti degli argomenti indicati nel programma:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Elementi fondamentali della bioetica, dei suoi "oggetti" e del rapporto tra scienza ed etica.</li><li>- La Dottrina Sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica. Le principali encicliche con particolare attenzione alla "Laudato si" e alla "Fratelli tutti".</li><li>- L'emergere di una concezione di Dio a partire da testimoni cristiani nei campi di concentramento (cenni); la giornata della memoria e l'esperienza di Liliana Segre.</li><li>- Insegnamento della Chiesa inerente la vita, il matrimonio e la famiglia a confronto con altre visioni di pensiero. Il sacramento del matrimonio e il matrimonio civile. Dinamiche principali nella relazione di coppia. I nove mesi di vita nella "pancia della mamma"; l'accoglienza e l'educazione del figlio nei primi anni di vita; il "diventare" madre e padre.</li></ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</li><li>- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con altri sistemi di pensiero.</li><li>- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.</li><li>- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.</li><li>- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.</li></ul>

<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper comprendere i contenuti degli argomenti indicati nel programma.</li> <li>- Saper comprendere e argomentare gli elementi fondamentali della bioetica, dei suoi "oggetti" e del rapporto tra scienza ed etica.</li> <li>- Saper comprendere e argomentare alcuni temi in relazione alla Dottrina Sociale della Chiesa.</li> <li>- Saper comprendere e argomentare l'insegnamento della Chiesa riguardo la vita e la famiglia con altre concezioni.</li> <li>- Esprimersi usando il lessico specifico.</li> </ul>
-------------------	---

<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>COSTITUZIONE</b>	Elementi base della Costituzione italiana, delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.
<b>SOSTENIBILITA'</b>	Conoscenza dell'Agenda 2030 e di alcuni fenomeni di carattere sociale e ambientale legati all'Agenda stessa.
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Capacità di avvalersi dei mezzi di comunicazione virtuali; acquisire informazioni e competenze sul web in maniera critica e responsabile.

<b>RISULTATI ACQUISITI DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE</b>	
<b>LIVELLO MINIMO</b>	Ha compreso in maniera sufficiente essenziale i contenuti del programma, si esprime con un lessico essenziale
<b>LIVELLO MEDIO</b>	Ha compreso in maniera discreta i contenuti del programma e si esprime con un lessico adeguato
<b>LIVELLO MASSIMO</b>	Ha una conoscenza e una comprensione profonda e sa argomentare i contenuti utilizzando il lessico specifico in maniera sicura.

<b>CONTENUTI SVOLTI</b>	
<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
<b>LA BIOETICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Bioetica: quale rapporto tra scienza ed etica.</li> <li>- Gli oggetti della Bioetica tenendo conto dell'orientamento della Chiesa a confronto con altre visioni di pensiero: <ul style="list-style-type: none"> <li>o il trapianto degli organi e la legittimità o meno dell'esporto</li> <li>o la manipolazione genetica e la legittimità o meno dell'intervento sull'essere umano e sull'embrione</li> <li>o la fecondazione assistita</li> <li>o la regolamentazione delle nascite e la liceità o meno dei metodi contraccettivi e dell'aborto; i metodi naturali</li> <li>o l'eutanasia</li> <li>o l'accanimento terapeutico</li> <li>o la clonazione</li> <li>o l'utilizzo delle cellule staminali</li> <li>o gli organismi geneticamente modificati</li> </ul> </li> </ul>

<b>I TEMPI FORTI DELL'ANNO LITURGICO NELLA CHIESA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Avvento e il Natale: approfondimenti sul senso e significato del Natale</li> <li>- La Quaresima e la Pasqua: la Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana</li> </ul>
<b>LA GIORNATA DELLA MEMORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dialogo-confronto a partire dall'esperienza di Liliana Segre.</li> </ul>
<b>L'INSEGNAMENTO DELLA CHIESA SULLA VITA, IL MATRIMONIO E LA FAMIGLIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il matrimonio come Sacramento e il matrimonio civile.</li> <li>- Le fasi evolutive nella relazione di coppia: innamoramento; fidanzamento; matrimonio; nascita dei figli e loro educazione; l'essere padre e l'essere madre; il diventare nonno e nonna ecc.</li> <li>- L'evoluzione del feto nell'utero materno, il parto e l'accudimento nei primi anni di vita;</li> <li>- Nuclei di "vita" o di "morte" nella relazione di coppia (cenni): rapporto non paritario, simbiotico, non avvenuta de-satellizzazione, egoismo di coppia, il doppio legame, non conoscenza dell'amore a sé stessi.</li> </ul>
<b>LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa: significato, finalità, fonti, principi (personalista, bene comune, solidarietà, sussidiarietà e partecipazione).</li> <li>- Ambiti della Dottrina Sociale (cenni): la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica (cenni)</li> <li>- Le Encicliche: la prima enciclica di Leone XIII -Rerum Novarum- e le ultime due di Papa Francesco "Laudato Si" e "Fratelli Tutti" (aspetti principali).</li> </ul>
<b>FILM VISTI CON LA CLASSE</b>	<p>The Imitation Game ; film del 2014 diretto da Morten Tyldum. La pellicola, con protagonista Benedict Cumberbatch nel ruolo del matematico e crittoanalista Alan Turing, è l'adattamento cinematografico della biografia del 1983 Alan Turing.</p>
<b>ATTENZIONE COSTANTE AD ASPETTI EDUCATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costante attenzione e disponibilità ad una richiesta di dialogo in relazione a tematiche educative, sociali e religiose legate alla vita degli alunni.</li> <li>- Costante attenzione e disponibilità a sostenere gli studenti da un punto di vista principalmente formativo ed emotivo</li> </ul>

<b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodo induttivo; metodo deduttivo; metodo scientifico; lavoro di gruppo.</li> <li>- Libro di testo, la Bibbia, altri libri, articoli di riviste specialistiche o di quotidiani nazionali;</li> <li>- Materiali multimediali online</li> <li>- Didattica laboratoriale interattiva</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N°. 2 "valutazioni complessive" a quadrimestre.</li> <li>- La valutazione si è basata sulle costanti sollecitazioni e osservazioni (sia individuali sia al gruppo classe) alla partecipazione all'attività didattico-educativa con ripetute annotazioni in relazione al percorso-processo formativo dell'alunno/a e del gruppo classe.</li> </ul>



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTESPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA- DSA**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 presenti	12 adeguate	9 parzialmente presenti	6 scarse	3 assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	15 presenti e corrette	12 nel complesso presenti e corrette	9 parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6 scarse e/o scorrette	3 assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 completa	8 adeguata	6 parziale	4 scarsa	2 assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10 completa	8 adeguata	6 parziale	4 scarsa	2 assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 presente	8 nel complesso presente	6 parziale	4 scarsa	2 assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	15	12	9	6	3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	15	12	9	6	3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
2 Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
3 Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	15	12	9	6	3
5 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	15	12	9	6	3
6 Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
7 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
8 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
9 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DVA**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Pertinenza e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Correttezza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Conoscenza appropriata dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione in modo semplice della valutazione personale rispetto alle argomentazioni	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la sintesi o la rielaborazione del testo)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					



NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Pertinenza e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	15	12	9	6	3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	15	12	9	6	3
Espressione in modo semplice della valutazione personale rispetto alle argomentazioni	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sviluppare con coerenza un percorso ragionato attraverso periodi semplici e concisi.	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
2. Pertinenza e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
3. Correttezza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	15	12	9	6	3
5 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	15	12	9	6	3
6 Valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
7 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
8 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
9 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTESPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

## ISTITUTO d'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Candidato: \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

**Griglia di valutazione seconda prova: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI e IMPIANTI**  
(DA ADATTARE A SECONDA DEL TESTO MINISTERIALE ASSEGNATO)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio max per indicatore	
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.</b>	Limitata	1	
	Parziale ma sufficiente	<b>2</b>	
	Buona	3	
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.</b>		1ª Parte*	2ª Parte*
	Insufficiente	(1)	
	Mediocre	(2)	
	Sufficiente	<b>(3)</b>	
	Buona/discreta	(4)	
	Articolata e personale	(5)	
<small>In caso di eventuale divisione della prova in prima e seconda parte il totale del punteggio è quello indicato tra parente</small>			
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.</b>	Scarsa/insufficiente	1	
	Parziale ma sufficiente	<b>2</b>	
	discreta	3	
	Buona	4	
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</b>		1ª Parte*	2ª Parte*
	Scarsa	(1)	
	Insufficiente	(2)	
	Mediocre	(3)	
	Sufficiente	<b>(4)</b>	
	Discreta/buona	(5-6)	
Articolata e personale	(6-8)		
<b>Valutazione della prova: _____/20</b>			
<b>Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi in grassetto.</b>			

(\*)Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26 /11/2018.

I commissari

.....

.....

Il presidente di Commissione

.....

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				